

6/11/97 Richiesta dati a Bottero per
D.L. 152/97 art. 1, 2, 3.

27/11/97 Risposta Bottero

Spett.^{le} Direzione della BOTERO Spa - via Genova 82 - 12010 CUNEO
Pent. Ing. Leonardo Giuliano:

Il sottoscritto VITTORIO GIRAUDDO, dipendente della
BOTERO Spa, ai sensi del Decreto Legislativo
152/97, porge rispettosamente richiesta di adeguata
informazione degli articoli 1, 2 e 5.

Nel contempo porge i più distinti saluti, e
resta in attesa di risposta nelle sue termini
prestiti.

Cuneo, 05 Novembre 1997

Ultime Girauddo



BOTTERO

BOTTERO spa
Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
Tel. (0171) 310611
Telex: 220076 Botter I
Telegrammi: Bottero - Cuneo
Telefax Nr. (0171) 401611

Egr. Sig.
GIRAUDO Vittore
Via Passatore, 224

12020 CUNEO

Ns. rif. AF/

Vs. rif.

Cuneo, 27/11/1997

OGGETTO: D.L. 152/97 artt. 1,2,3

Abbiamo ricevuto la Sua del 6 novembre u.s. e Le comunichiamo quanto da Lei richiestoci ai sensi della legge in oggetto.

Ella è stato assunto dalla S.p.A. BOTTERO e sta tutt'ora operando alle ns. dipendenze alle seguenti condizioni:

- Data inizio rapporto di lavoro: 09/09/1985
- Durata del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato
- Località: Via Genova, 82 - CUNEO o eventuale altro luogo che venisse successivamente richiesto dall'attività aziendale
- Categoria: IMPIEGATO di 6[^] livello
- Destinazione: Ufficio Tecnico Meccanico
- Orario di lavoro: come previsto dal CCNL - Industria Metalmeccanica
- Retribuzione: iniziale L. 1.457.000; attuale L. 3.071.556,5 mensili lorde, come previsto dal CCNL - Industria Metalmeccanica, per 14 mensilità
- Pagamento: entro il giorno 5 (feriale) del mese successivo
- Ferie: come previsto dal CCNL - Industria Metalmeccanica
- Periodo di prova: come previsto dal CCNL - Industria Metalmeccanica
- Preavviso di recesso: come previsto dal CCNL - Industria Metalmeccanica

A completamento della seguente lettera di assunzione si allega la fotocopia della pagina libro matricola a Lei destinata

Per altre condizioni, diritti ed obblighi nascenti dal presente contratto si fa riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il settore metalmeccanico, a Lei applicabile.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Personale
Aldo FACCEGA

9/11/97 Rai's last Privacy 675

Spett.le Direzione della BOTERO Spa - Via Fenice 82 - 12010 CUNEO
M'alt. dell'Imp. L. Ghinamo

Off.: Richieste informazioni di carattere personale
Legge 675 - Tutela delle privacy

Con riferimento a quanto in oggetto, e mosso dalle
buone intenzioni di comprendere e fondo la situazione contri-
fante, con immutato spirito di reciproca collaborazione, le ri-
chiedo gentilmente di essere portato a conoscenza, nei modi e
nei termini previsti, circa i dati di carattere personale, sensi-
bili e non, in vostro possesso riguardanti il sottoscritto.

Se possibile gradirei inoltre conoscere l'origine, le specie di
emissioni e le finalità di tali eventuali raccolte di dati.

Rimprovo anticipatamente per la disponibilità dimostrata,
e porgo i più cordiali saluti.

Cuneo, li 9 Novembre 1997

Vittorio Marchi

Spett.le Direzione delle BOTTEGHE Spa - Via Genova 82 - 12010 CUNEO
all'att. in del pert. ing. Leonardo Primavera.

RACCOMANDATA A/R

Oggetto: Rimuovo delle richieste di informazioni di carattere personale - legge 675 - Tutela della privacy

Come già richiesto con lettera datata 9/11/97, da voi ricevuta il 12/11/97, vi rimuovo sollecite richieste di adempimento da parte vostra di quanto in tale lettera richiesto, come stabilito da apposite legge.

Vi raccomando infatti di conoscere, nei modi e nei termini previsti, i dati di carattere personale, sensibili e non, in vostro possesso e riguardanti il sottoscritto.

Vi raccomando inoltre di conoscere l'origine, le finalità di acquisizione e le finalità di tali raccolte di dati.

Vi ringrazio ulteriormente per la certa collaborazione, e vi ricordo che, secondo legge, tali dati devono essere forniti "senza ritardo".

Cordiali saluti

Cuneo, li 11/12/1997

Uff. Privacy



BOTTERO

BOTTERO spa
Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
Tel. (0171) 310.611
Telex: 220076 Bottero I
Telegrammi: Bottero - Cuneo
Telefax Nr. (0171) 401.611

Egr. Sig.
GIRAUDO Vittore
Via Passatore, 224

12020 CUNEO

Ns. rif. **AF**

Vs. rif.

Cuneo, **18/12/1997**

Egregio Signor Giraudo,

facciamo seguito alla richiesta da Lei inoltrataci, relativa ai dati personali che La riguardano, trattati dalla Bottero, per informarLa di quanto segue.

Precisiamo che i dati che La riguardano sono tutti di Sua conoscenza, in quanto si tratta di dati da Lei comunicatici nell'ambito del rapporto di lavoro in corso e da Lei richiestici anche recentemente ex. D.L. 152/97.

In dettaglio Le comunichiamo che i dati personali da noi trattati sono quelli necessari per dare esecuzione al contratto di lavoro subordinato e precisamente:

- dati anagrafici
- dati familiari
- storia scolastica
- dati sanitari, inclusi certificati medici
- dati relativi al rapporto di lavoro in senso stretto come retribuzioni, provvedimenti disciplinari, rapporti sindacali
- corrispondenza con l'Azienda
- contenzioso

La corrispondenza di per sè non è un dato personale, ma abbiamo per il momento deciso di trattarla come tale, in considerazione del fatto che le notizie ivi incluse possono esserlo, così come la catalogazione della corrispondenza può essere un trattamento.

*Per ricevimento del documento,
Cuneo, 14/1/1998 Vittoria Finelli
(in attesa di notifica concordata e conforme)*

La finalità del trattamento è quella di consentirci di dar regolare esecuzione al contratto di lavoro subordinato attualmente in corso, di consentirci di esercitare tutti i diritti e di adempiere ai doveri connessi a tale rapporto, nonché di ottemperare agli obblighi e compiti imposti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed altre norme del settore.


La logica del trattamento per tale intendendosi i criteri della raccolta e della classificazione dei dati risulta dalle tipologie di trattamento sopra elencate.

La presente comunicazione Le viene effettuata in attesa della emanazione del regolamento di cui all'art. 33, comma 3, della legge 675 del 1996, che dovrà precisare le modalità per l'esercizio dei diritti indicati dall' art. 13, diritti da lei azionati con la Sua richiesta.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Personale

Aldo FACCENDA



Per ricevimento del documento:

Cuneo, 14/1/1998 Ulla, firma

(in attesa di notifica concordata e conforme)

10/11/17 Relazione tecnica sulle 2 fusione
dei brevetti del fondo paccis

-
- il 21/1/16 Claudio Forte informava Bottas
che potevano opporsi alle concessioni del
brevetto del fondo paccis US 815753
del 21/12/11, perché inventato da me
nel 1988/90
 - ce lo hanno copiato in Oberland
plan/D, e poi ce lo hanno brevettato
e Limondi non li ha fermati

**BOTTERO**

 da: UT-Vetro Cavo-Sig.Giraudò V.
 a: Ing.Simondi C., Sig.Basso G.

Cuneo, li 18-11-1997

Ogg.: AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE DEI
 BREVETTI RELATIVI AL MECC.GUIDA GOCCIA

Il giorno Lunedì 17 Novembre si è conferito con l'ing.Revelli G., dello Studio Torta -Brevetti e Marchi- per essere informato circa gli sviluppi di quanto in oggetto; si informa pertanto di quanto segue:

1) BREVETTO MECC.GUIDA GOCCIA TIPO FEEDER MECCANICO TRADIZIONALE

Tale brevetto potrebbe ancora essere in vigore, e, come già ribadito nella precedente relazione del 10 Ottobre 1997, costituire, secondo Studio Torta, un impedimento alla costruzione del nostro nuovo tipo di guida goccia.

Studio Torta ha avviato la pratica di ricerca presso il ministero competente, ma tale tipo di verifica richiederà da quattro a sei mesi di tempo.

Distinti saluti

.....V. FIRSI.....

da: UT-Vetro Cavo-Sig.Giraudò V.
a: Ing.Simondi C., Sig.Basso G.

Cuneo, li 10-11-1997

Ogg.: RELAZIONE TECNICA SULLA SITUAZIONE DEI
BREVETTI RELATIVI AL MECC.GUIDA GOCCIA

INTRODUZIONE

Il giorno Mercoledì 29 Ottobre 1997 ho incontrato l'Ing.Revelli G., dello Studio Torta -Brevetti e Marchi- per sottoporgli la nostra soluzione a proposito del meccanismo in oggetto; da tale incontro è emerso quanto segue:

1) BREVETTO MECC.GUIDA GOCCIA TIPO FEEDER MECCANICO TRADIZIONALE

-Esistono 52 brevetti Emhart a proposito del meccanismo guida goccia, ed il primo è stato presentato nel 1977; è stato esteso in molti paesi, tra i quali l'Italia, ma poi è stato via via abbandonato. Al momento non è possibile sapere se tale brevetto è ancora in vigore in Italia, e quindi Studio Torta provvederà a verificare tale aspetto al più presto; se ancora in vigore, comunque, scadrà entro il 1998.

Tale brevetto protegge un sistema di guida goccia composto da una prima slitta che consente il movimento lineare del guida goccia da e verso la goccia, e da un secondo dispositivo che permette l'oscillazione del medesimo guida goccia verso la destra o la sinistra della medesima goccia.

Tale brevetto protegge quindi il meccanismo guida goccia installato sul feeder meccanico di tipo tradizionale.

2) BREVETTO MECC.GUIDA GOCCIA TIPO FORBICI PARALLELE rif.EP0549306A1 data di registrazione 21/12/92 data di concessione 17/5/96 con priorità 24/12/91 patent US814743

Tale brevetto protegge un sistema di guida composto da una slitta che permette la traslazione lineare del guida goccia verso la destra o la sinistra della goccia.

3) OSSERVAZIONI

SOLUZIONE PROPOSTA PER IL NUOVO MODELLO DI GUIDA GOCCIA

La soluzione prospettata nello studio JA485-095 del 31/07/97, e sviluppata tenendo conto delle richieste del cliente Beatson Clarck, secondo lo Studio Torta non è realizzabile in quanto collide con il brevetto di



cui al punto 1; l'elemento oscillante da noi proposto appare, nella fattispecie, già protetto da tale brevetto.

Come già anticipato, tale soluzione sarebbe realizzabile qualora il brevetto non risultasse più valido nel nostro paese, in quanto abbandonato dal titolare.

VERSIONE BOTTERO ATTUALE

La soluzione da noi prodotta dal 1990, e rispondente ad esempio ai codici A485-6-A5 e similari, non è più producibile in quanto infrange il brevetto di cui al punto 2; infatti esso protegge l'idea di traslare il guida goccia verso la destra o la sinistra della goccia, da noi inventata ma non brevettata.

In occasione di tale incontro l'Ing.Revelli mi ha informato che, con lettera datata 24/4/96 all'att.dell'Ing.Simondi, Studio Torta aveva segnalato a Bottero la possibilità di opporsi, entro i 9 mesi di tempo previsti, alla concessione del brevetto di cui al punto 2 (concessione poi avvenuta in data 17/5/96).

L'Ing. Revelli, incaricato dell'osservazione dell'iter di tale brevetto, non avendo ricevuto risposta in merito, aveva ritenuto come non più di interesse Bottero la tutela di tale invenzione.

4) CONCLUSIONE

Tenendo conto dei risvolti che tali informazioni hanno sugli aspetti produttivi, sul cliente e sui materiali in giacenza a magazzino, in attesa di risposta da parte di Studio Torta come da punto 1, si sollecita un incontro in proposito tra tutti gli enti interessati. In particolare, si necessita definire quale comportamento tenere per la gestione del guida goccia attualmente prodotto.

Distinti saluti

..... *Uth Huel*

18/11/97 Precisione RSU circa l'interpretazione
delle comm. d. plurimo del 29/7/97
(azioni delle emesse dai dipendenti)
entro le 0,30

A TUTTI I DIPENDENTI
COMUNICAZIONE 02/SL

CUNEO, 18.11.97

LA PRESENTE PER PRECISARE CHE LA DISPOSIZIONE IN CALCE DEL 29.9.97 RELATIVA ALLA "COMUNICAZIONE DI ASSENZA" E' DESTINATA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE AI CAPI DIVISIONE/REPARTO/UFFICIO E NON E' ESTESA A TUTTI I DIPENDENTI.

I CAPI RESPONSABILI ENTRO LE 8,30 DOVRANNO SEGNALARE ALL'UFFICIO PERSONALE LE EVENTUALI ASSENZE DEI PROPRI SUBALTERNI NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE.

PER I DIPENDENTI NON VI E' OBBLIGO ALCUNO DI RISPETTARE UN'ORARIO PARTICOLARE NELLA COMUNICAZIONE DI EVENTUALE ASSENZA PER MALATTIA SE NON QUELLO DI ATTENERSI ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DEL CCNL DEL 5 LUGLIO 94, OVVERO: "IL LAVORATORE E' TENUTO AD AVVERTIRE L'AZIENDA ENTRO IL PRIMO GIORNO DI ASSENZA ED INVIARE ALLA STESSA IL CERTIFICATO MEDICO ATTESTANTE LA MALATTIA ENTRO DUE GIORNI DALL'INIZIO DELL'ASSENZA".

GRAZIE PER L'ATTENZIONE.

P. R.S.U.
[Signature]

Cuneo, 29/9/1997

COPIA

Ai: Capi Divisione
Capi Ufficio/Reparto

cpc Ing. L. Ghinamo

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ASSENZA

Si comunica che tutte le assenze, non preventivamente autorizzate dai responsabili (es. ferie o permessi), devono tassativamente essere segnalate all'Ufficio Personale entro e non oltre le ore 8,30 del giorno stesso in cui si è verificata l'assenza del dipendente.

Grazie per l'attenzione.

Il responsabile del personale
Aldo FACCENDA

[Signature]

personale

21/11/17 Qualora delle rilevazioni tecniche
del gruppo esecutive preesistenti
per distributore elettronico -

- Conoscenza di collaborazione e di
Tempestività dell'ing. Bazzoli
- Osservazioni sulle norme attuative
alle ricerche di parte di Bottino

da: UT-Vetro Cavo-Sig.Giraudò V.
a: Ing.Simondi C., Sig.Basso G.

Cuneo, li 21 Novembre 1997

Ogg.: Comunic.del 14 Novembre 1997 del sig. G.Basso
"ANALISI DELLA RELAZIONE TECNICA DEL GRUPPO ESCLUSIONE
PNEUMATICA PER DISTRIBUTORE GOCCIA ELETTRONICO"
(relaz.tecnica consegnata da chi scrive in data 6 Novembre 1997)

In seguito alla comunicazione in oggetto, si è provveduto a chiedere chiarimenti al mittente in data 14 Novembre 1997, ottenendo come risposta l'impegno a parlarne il più presto possibile. Il 17 Novembre 1997 si rinnovava tale richiesta, ottenendo nuovamente la medesima risposta; ad oggi, Venerdì 21 Novembre 1997, non avendo ancora ricevuto risposta, con spirito di immutata e reciproca collaborazione, si espongono qui di seguito alcune osservazioni in merito a quanto in oggetto:

Innanzitutto si ricorda che, come da comunicazione specifica del 1 Agosto 1997, il responsabile del dispositivo in oggetto è l'ing. G.Borsarelli.

Si coglie quindi l'occasione per fare presente che il grado di profondità del dettaglio tecnico, è pertinenza del responsabile del progetto, e che allo scrivente non sono mai stati richiesti altri tipi di calcoli, che non fossero quelli riportati nella relazione in oggetto. In base a regole dettate da norme di buona tecnica, e per ragioni di omogeneità e di responsabilità, vista l'importanza del dispositivo, le procedure di calcolo sono di pertinenza dei superiori in grado ed in responsabilità.

Si fa presente inoltre di non essere mai stato istruito dall'azienda in merito alle vigenti normative in materia, e, ad esempio, non essere in possesso di elementi per definire il richiesto grado di dettaglio, nella compilazione del fascicolo tecnico; si rinnova quindi formale ed urgente richiesta di adeguata formazione in merito, e si ricorda che la presente risulta essere la prima volta che, a chi scrive, viene richiesta la partecipazione alla stesura di un fascicolo tecnico.

Con la comunicazione del 6 Novembre 1997, come richiesto, si intendeva trasferire al responsabile la documentazione in merito al dispositivo; il contenuto della medesima, era stato concordato con il medesimo ing. G.Borsarelli, e tale accordo infatti risultava esplicitato in premessa alla relazione con la seguente frase: "...così come da traccia concordata con l'ing.Borsarelli G.".

Per completezza di informazione, si ritiene necessario informare che tale relazione è già stata inoltre analizzata l'11 Novembre 1997, in occasione di un incontro richiesto dall'ing. G.Borsarelli, e protrattosi per 1,5 ore; in seguito a tale riunione l'ing. G.Borsarelli si era impegnato a fare eseguire dal suo sottoposto sig. P.Scigliano 100 rilievi delle forze di spostamento, al fine di eseguirne una analisi statistica ed adeguare conseguentemente il dimensionamento del dispositivo.

Si ricorda poi che in data 1 Agosto 1997, a richiesta dello scrivente circa le ragioni dell'assegnazione della responsabilità di tale lavoro



all'ing. G.Borsarelli, l'ing. C.Simondi rispondeva che al sottoscritto non risultava essere stata tolta alcuna responsabilità, in quanto mai assegnata precedentemente.

Per quanto concerne l'aspetto sicurezza, si ricorda che durante la riunione del 1 Agosto 1997, l'ing. C.Simondi espresse la certezza che il dispositivo in oggetto fosse intrinsecamente pericoloso per persone e cose, e che fosse ragionevole prepararsi, visto anche l'elevato numero di meccanismi installati, ai conseguenti incidenti.

Ciò premesso, si ritiene doveroso fare notare che l'avere apprezzato la pericolosità di un dispositivo, è di per se elemento sufficiente a far sì che si debbano prendere provvedimenti tali da eliminare, o ridurre al minimo, tale evidente componente di rischio; è questa la ragione per la quale chi scrive ritiene indispensabile variare il concetto di progetto del meccanismo in oggetto.

Di fronte a tale tipo di rischio manifesto, non rileva il fatto che la norma di riferimento sia formalmente reperibile, oppure sia espressione di uno stato dell'arte e delle regole di buona tecnica, diffuse nel settore.

In conclusione, alla luce della carenza di informazioni ed alle notevoli discordanze di indirizzo su tali argomenti, si rimane in attesa di chiare ed univoche disposizioni in merito; si da comunque la più ampia disponibilità ad elaborare qualsiasi tipo di dato inerente alla progettazione.

Distinti saluti

...U. SIMONDI.....

19/11/97 Richieste a USL di verifica
delle rispondenze dal mio posto
alle normative vigenti (626)

Spett.le USL / Cuneo - Prevenzione e Sicurezza Ambientale di lavoro
Piazz. G. Marconi 4/A 12025 DROMERO (CN)

- RACCOMANDA S/R -

Alle cortese att.^o del servizio ispettivo

Obj.: RISPONDENZA del POSTO di LAVORO alle NORMATIVE

Il sottoscritto VITTORIO GIRARDINO, dipendente della BOTTERO Spa
Via Fenore 82, 12020 CUNEO, in qualità di progettista
industriale, richiedi gentilmente una Vs. urgente verifica
della rispondenza del posto di lavoro alle normative vigenti.

Cert. di un Vs. sollecito intervento, rimanendo a disposizione
per ulteriori dettagli, e porgo i più cordiali saluti.

Cuneo, li 19 Novembre 1997

Vittorio Girardin

RICEVUTO:

VITTORIO GIRARDINO
Via del Passatore 224
12020 CUNEO
Tel. 0171 310511 (ufficio)

Copie a: UILM, FIOM, FIM Cuneo
SIMPA Torino

COMUNICAZIONE INTERNA

| | | | |
|------------------------------|------------------------------|------------|-----------|
| Data di stesura | 17/10/97 | | |
| Unità | DIRVC-ci01/97 | | |
| Mittente | C.Simondi | Scritto da | C.Simondi |
| Destinatari (ord. alfab.) | Sig.V.Giraudò ☐ | | |
| Per conoscenza (ord. alfab.) | Dr.A.Faccenda, Sig.G.Basso ☐ | | |

☐ = copia cartacea; ☑ = by E-mail

| | | | |
|-----------|---|------------|---|
| Allegati: | - | N° pagine: | 1 |
|-----------|---|------------|---|

| | |
|--------|---|
| Rif.to | LEGGE 626/94 - MIA COMUNICAZIONE DEL 5.9.97 |
|--------|---|

| | |
|---------|---|
| Oggetto | CONTESTAZIONE DI POSTURA DANNOSA ASSUNTA DAVANTI AL VIDEO TERMINALE |
|---------|---|

In riferimento a precedenti colloqui ed alla comunicazione di cui a riferimento, continuo ad osservare che **Lei non sta adottando le misure specifiche di prevenzione** descritte nell'apposito Libretto Informativo (Norme di Sicurezza per l'uso dei VDT) consegnatoLe dal Capo Ufficio in data 2.9.96 e da Lei controfirmato per ricevuta.

Mi riferisco in particolare alla distanza tra schermo ed operatore, che per soggetti aventi capacità visiva normale deve essere compresa tra 50 e 80 cm. La distanza, nel suo caso, supera abbondantemente il metro !!

La invito pertanto a **rileggere con urgenza il Libretto Informativo** di cui sopra ed a **correggere immediatamente il posizionamento del Suo VDT.**

Il medico di fabbrica, Dr.Leopizzi, è a disposizione per poter esaminare con Lei tutte le motivazioni che l'hanno indotta fino ad ora ad assumere posizioni errate che potrebbero causarLe in futuro conseguenze dannose alla salute sia a breve, sia a lungo termine.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

C.Simondi

Per presa visione _____ data _____

- 21/11/97 Risposta alle mie del 4/11/97
 nelle quali si parlava di Osteruelli
 che si lamenta di noi
- 29/11/97 Cont. discipline per presenta e rivelazione
 di segreti industriali (pub. distributor)
 mie lettere del 7/11/97
- 29/11/97 Giustificazione, perché lo fece fare da
 me il lavoro, se dite che non sono
 capace?
- incontro in UC con Facchini e Baudone
- 18/12/97 Revisione di 3^a parte
- 22/12/97 Impugnazione Simpe



Ricevuta il 27/11/97

BOTTERO spa
Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
Tel. (0171) 310.611
Telex: 220076 Botton I
Telegrammi: Bottero - Cuneo
Telefax Nr. (0171) 401.611

Egr. Sig.
GIRAUDO Vittore
Via Passatore, 224

12020 CUNEO

RACCOMANDATA A\R

Ns. rif. AF/ Vs. rif. _____ Cuneo, 21/11/1997

L' Ing. Ghinamo mi ha pregato di rispondere alla Sua del 4 novembre u.s. e preferisco farlo tramite una raccomandata A/R, pur essendo tale strumento - salvo obbligo di legge ovviamente - limitato esclusivamente a procedimenti disciplinari, perchè il suo contenuto ben avrebbe potuto essere quello di un grave procedimento disciplinare, solo che l'accertamento del Suo comportamento relativo avesse potuto essere più sollecito.

istruzioni per notifica lettere disciplinari

Innanzitutto, non vedo cosa Lei abbia da stupirsi per non aver ricevuto la comunicazione del Sig. Ostanello, di cui pure è entrato in possesso.

Nel merito, risulta persino irridente la Sua affermazione secondo cui il comportamento Suo e del Suo collaboratore sarebbe stato, come sempre, tempestivo ed efficace. Non solo infatti nessuno è stato da lei informato dei gravissimi problemi provocati dai Suoi errori di progettazione riscontrati in fase di assemblaggio e prontamente denunziati dal Reparto, ma nulla è stato da Lei fatto per porvi rimedio.

Qualora in futuro dovesse ripetersi una situazione del genere, sarà Suo dovere (come del resto già notoLe):

- recarsi prontamente e di persona in Reparto;
- provvedere prontamente ad effettuare le modifiche progettuali richieste dal Reparto su particolari da Lei progettati e necessari a superare gli inconvenienti riscontrati, informandone contestualmente il responsabile del progetto del dispositivo complessivo.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Personale
A. FACCENDA

BOTTERO spa
Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
Tel. (0171) 310611
Telex: 220076 Botton I
Telegrammi: Bottero - Cuneo
Telefax Nr. (0171) 401611

Egr. Sig.
GIRAUDO Vittore
Via Passatore, 224

12020 CUNEO

RACCOMANDATA R\R

Ns. rif. LG/af

Vs. rif.

Cuneo, 21/11/1997

OGGETTO: contestazione disciplinare

Egregio Gignor Giraudo,


abbiamo ricevuto la Sua lettera del 7 novembre u.s. e trovato singolare che, dopo tutti i problemi causati dalla componente meccanico-pneumatica di Sua progettazione del dispositivo in oggetto (problemi che ce ne hanno suggerito/imposto la modifica), Lei oggi sollevi obiezioni infondate sulla più recente versione del dispositivo di emergenza per Distributore Elettronico, pure da Lei riprogettato nella medesima componente.

Ma, quello che è più grave, Lei asserisce di aver effettuato, con riferimento al medesimo dispositivo - " ... un confronto con esperti del settore, aventi responsabilità analoghe presso altre industrie".

Orbene, poichè un simile "confronto" non può essersi utilmente realizzato che con la rappresentazione a terzi di elementi e documenti riservati dell'Azienda, questo costituisce una mancanza disciplinare gravissima, in merito alla quale La invitiamo a fornirci ogni delucidazione e giustificazione entro 5 giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. L. GHINAMO



Spett.le BOTTERO Spa, Via Ferrone, 32 - 10100 CI
All'att^o delle Direzioni, Gent. Ing. Leonardo Primavera

4/3

Oggetto: * Vs. lettera del 21/11/1997, ricevuta il 27/11/97,
avente per oggetto "contestazioni disciplinari".

Gent. Ing. Leonardo Primavera, con la presente si intende con-
textare in modo fermo e deciso quanto contenuto nelle lettere
in oggetto, in quanto assolutamente non rispondente alla
verità.

Dato l'evidente protrarsi di una situazione di manifesta quanto
incomprendibile ostilità nei confronti del sottoscritto, come previsto
dal riparto CCNL, si richiede un incontro presso l'Unione Industri-
ale di Cuneo, per esporre nel dettaglio le giustificazioni richieste,
alla presenza del competente responsabile della Organizzazione
industriale SINPA/TORINO, e se possibile, degli omologhi in
seno alle FIOM, FIM, UILM, che leggono la presente in copia.

Qualora non risulterà a voi gradite, quel sede di discussione, le
vostra Organizzazioni industriale da me suggerite, vogliate usare le
accortezze di concordare, con le persone invitate, una sede alter-
nativa, nonché le date e l'ora delle medesime.

Si rimane in attesa di un cenno di riscontro, e si porgono distinti
saluti.

Cuneo, li 29 novembre 1997

Uberto Prandi

*

Lu apprendo, intendo esprimermi da volentieri circa le nozioni ed
oscura forme nelle quali è redatte la prima parte delle lettere, per nulla
pertinente con l'oggetto delle medesime. Non intendo peraltro ritrattare
una promulgazione mista di battitura, che pare si addice all'importanza
delle vostre iniziative nei miei confronti. Le prego comunque, per il futuro,
di astenermi dall'inserire all'interno di contestazioni disciplinari, commenti
parziali e non rispondenti al vero, (che addirittura tolgono forse alle stesse
contestazioni) e fermo emergere una preconstituita ostilità nei confronti del
ricevente. Per questa ragione continuare ed affidarmi tale riprogettazione, date
le (false) accuse che mi muovete?



BOTTERO 5/3

Numero IP 19/12/1977

BOTTERO spa
Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
Tel. (0171) 310.611
Telex: 220076 Botton I
Telegrammi: Bottero - Cuneo
Telefax Nr. (0171) 401.611

Egr. Sig.
GIRAUDO Vittore
Via Passatore, 224

12020 CUNEO

Ns. rif. LG/af Vs. rif. _____ Cuneo, 18/12/1997

OGGETTO: provvedimento disciplinare

Con riferimento all'incontro tenutosi presso L'Unione Industriale (presenti i Sigg. Girauo, Nocera, Baudena e Faccenda) da Lei richiestoci, al riguardo della nostra contestazione disciplinare qui di seguito riportata:

" abbiamo ricevuto la Sua lettera del 7 novembre u.s. e trovato singolare che, dopo tutti i problemi causati dalla componente meccanico-pneumatica di Sua progettazione del dispositivo in oggetto (problemi che ce ne hanno suggerito/imposto la modifica), Lei oggi sollevi obiezioni infondate sulla più recente versione del dispositivo di emergenza per Distributore Elettronico, pure da Lei riprogettato nella medesima componente.

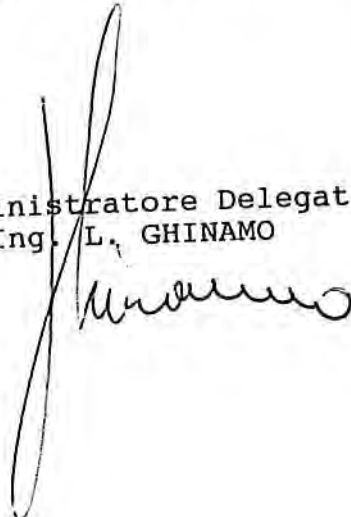
Ma, quello che è più grave, Lei asserisce di aver effettuato, con riferimento al medesimo dispositivo - "... un confronto con esperti del settore, aventi responsabilità analoghe presso altre industrie".

Orbene, poichè un simile "confronto" non può essersi utilmente realizzato che con la rappresentazione a terzi di elementi e documenti riservati dell'Azienda, questo costituisce una mancanza disciplinare gravissima, in merito alla quale La invitiamo a fornirci ogni delucidazione e giustificazione entro 5 giorni dal ricevimento della presente. "

Non ritenendo valide le giustificazioni da Lei addotte, provvediamo con la presente a comminarLe la sanzione disciplinare della multa di tre ore paga (così come determinata dal CCNL vigente), avvertendoLa che qualora episodi del genere dovessero ripetersi, precluderebbero qualsiasi possibilità di continuazione del Suo rapporto di lavoro.

Distinti saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. L. GHINAMO



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Ghinamo', is written over the typed name. The signature is stylized and cursive.

per: SINPS - Torino - Via Ellettotti 5 - Fax 011 5621723
da: VIGORE SINPSO - Via del Penetone 24 - 10120 CUNEO

Off.: IMPUGNATIONE PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DEL
18/12/1997, RECEVUTO IL 19/12/1997, EMESSO IN ESITO
A CONTESTAZIONE DISCIPLINARE DEL 21/11/1997 " Abbiamo
ricevuto la sua lettera del 7 novembre - - - "

In merito a quanto in oggetto, delego il G. LUCIANO NOCERA,
appartenente all'organigramma sindacale SINPS, a trattare
l'impugnazione del suddetto provvedimento presso le sedi
competenti.

Si rimane in attesa di informazioni in merito, e si ricorda
che la data ultima per tale impugnazione è il 8/1/98.

Cuneo, li 22/12/1997

Uberto Jirault

28/11/17 regolazione di renette
modifico del paster qualche
change SXPS de fatto dello
Mf Bouzell (tolto il
carrinetto)

- una notte di
responsabilità

Spett.^{le} Direzione delle BOTTEGHE Spa - Via Genova 82 - 12010 CUNEO
Alle cortesi att.^{ue} dell'ing. Leonardo Giuliano.

Opp.: INCONGRUENZE NELLA GESTIONE

RACCOMANDA S/R

Se ringrazio per aver eccitato il dialogo e per l'attenzione dedicata; intendo con queste mie, sfidare il persistere delle situazioni di contropositi crisi, con immutato spirito di reciproca collaborazione, renderle edotte in merito ad alcuni episodi, che espongo senza commenti inutili.

① - PUSHER QUICK-CHANGE AX504

Tale gruppo da me inventato e progettato è stato modificato e mie interpretate. Ho esposto le mie osservazioni con comunicazione del 20/10/97 (allegato A) ed il 11/11/97, dopo 3 settimane, sono stato convocato dall'ing. Borsarelli G, che ha sostanzialmente confermato le mie osservazioni.

Se tale modifica non viene ritirata, si prevedono notevoli danni di immagine, di costi di manutenzione, ecc...

Con la presente mi ritengo sollevato da ogni tipo di responsabilità conseguenti al malfunzionamento del meccanismo.

Distrib. solut.

Cuneo, li 25 Novembre 1997

Ugo Prati

de: UT/VC SIRANO V.

Cuneo, 20/10/1997

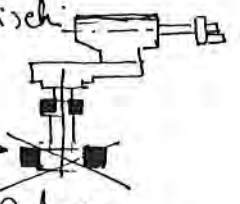
o: Ing. Rimond. C.
 Ing. Borso S.
 Ing. Borzelli S.

p.c.: Dr. Velpato

pag. 1/2

Obj.: MODIFICHE ESEGUITE SU SPINGITORI QUICK-CHANGE AX504-

Le modifiche concluse sono state informate di quanto in oggetto, e, date le delicatezze dell'esperimento, ritenuto necessario informare circa i rischi conseguenti a tali operazioni:



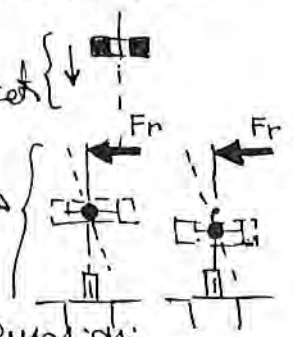
Modifica 1 - Eliminazione del 2° cuscinetto di banco

Si espone il riduttore a carichi impulsivi notevoli e di difficile valutazione, in quanto tale parte è sottoposta a carichi anomali quali: urti da uti e pila di materiali, leve, stampa durante le operazioni di cambio stampa; peso proprio delle parti che eccedono alle parti superiori della meccanica.

Modifica 2 - Posticipazione e spostamento del 1° cuscinetto di banco

Le maggiori esigenze di carico è superflua in quanto non sono mai state segnalate anomalie in proposito.

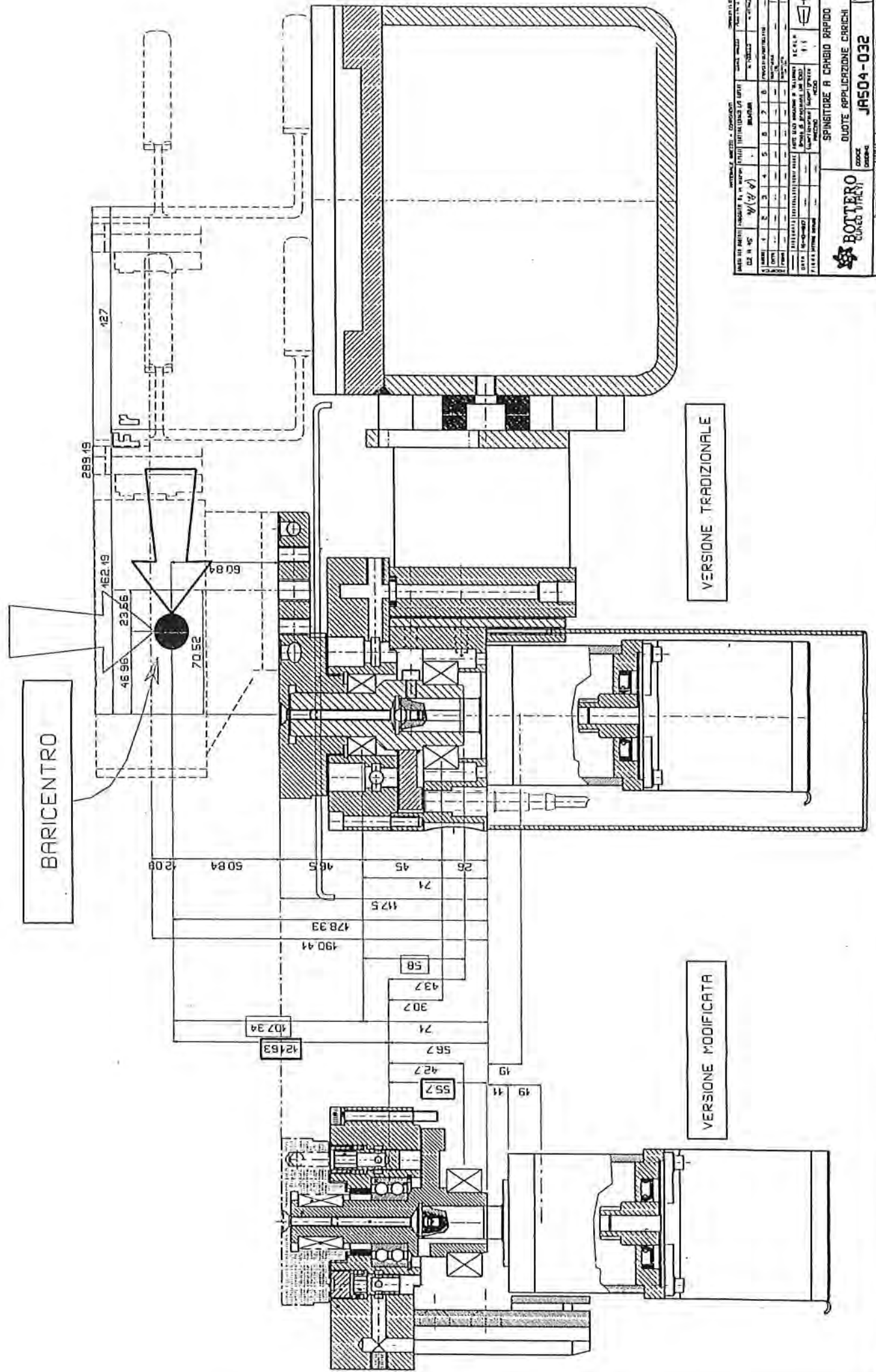
Inoltre, per motivi di spazio, tale cuscinetto è stato collocato in una posizione avanzata rispetto al precedente, avendo un effetto di moltiplicazione del carico sul riduttore.



A tal proposito si vede nelle tabelle di seguito il variano delle vite del riduttore e del variano dei carichi e delle configurazioni.

| Forza Assiale [kg] | Forza Radiale [kg] | Versione prevista | | Versione modificata | |
|--------------------------------------|--------------------|-------------------|------|---------------------|------|
| | | | | | |
| DURATA PREVISTA DEL RIDUTTORE [anni] | | | | | |
| 1) 20 | 20 | 46,9 | 30,4 | 6,6 | 2,85 |
| 2) 25 | 25 | 29,1 | 20 | 3,4 | 1,46 |
| 3) 30 | 30 | 19,2 | 13,9 | 2 | 0,84 |
| 4) 40 | 40 | 9,67 | 7,5 | 0,8 | 0,36 |
| 5) 50 | 50 | 5,53 | 4,4 | 0,4 | 0,18 |
| 6) 60 | 60 | 3,46 | 2,9 | 0,24 | 0,1 |

Fa



| MATERIE PLASTICHE - COMPONENTI | | MATERIE PLASTICHE - COMPONENTI | |
|--------------------------------|-------|--------------------------------|-------|
| Q.T. IN KG | W (%) | Q.T. IN KG | W (%) |
| 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 |
| 21 | 22 | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | 31 | 32 |
| 33 | 34 | 35 | 36 |
| 37 | 38 | 39 | 40 |
| 41 | 42 | 43 | 44 |
| 45 | 46 | 47 | 48 |
| 49 | 50 | 51 | 52 |
| 53 | 54 | 55 | 56 |
| 57 | 58 | 59 | 60 |
| 61 | 62 | 63 | 64 |
| 65 | 66 | 67 | 68 |
| 69 | 70 | 71 | 72 |
| 73 | 74 | 75 | 76 |
| 77 | 78 | 79 | 80 |
| 81 | 82 | 83 | 84 |
| 85 | 86 | 87 | 88 |
| 89 | 90 | 91 | 92 |
| 93 | 94 | 95 | 96 |
| 97 | 98 | 99 | 100 |

SPINNETTORE A CARICHI RAPIDI
DUOTE APPLICAZIONE CRICHI
JRS04-032

1/1

| 22 / 10 / 1997 s (???) | | CONFIGURAZIONI PROPOSTE | |
|---|-------|--------------------------------------|-------|
| STIMA DELLA VITA DEL RIDUTTORE PLE 80 DEL PUSHER QUICK-CHANGE AX504 | | | |
| IN FUNZIONE: | | | |
| 1)-DEL CARICO | | | |
| 2)-DEL NUMERO DI CUSCINETTI | | | |
| 3)-DELLA LORO POSIZIONE RELATIVA | | | |
| formule catalogo 22-10-97 | | VERSIONE CON UN CUSCINETTO DI BANCO | |
| formule catalogo 22-10-97 | | VERSIONE CON DUE CUSCINETTI DI BANCO | |
| rif. | nome | descrizione | UdM |
| 1 | Fa | forza assiale | N |
| 2 | R | braccio | mm |
| 3 | Fr | forza radiale | N |
| 4 | A | braccio di applicazione | mm |
| 5 | CI | quota caratteristica PLE 80 | mm |
| 6 | C2 | dist.da riduttore a cuscinetto int. | mm |
| 7 | CB | dato del riduttore | N |
| 8 | CA | dato del riduttore | mm |
| 9 | b1 | dist.da lattimer a cuscinetto | mm |
| 10 | b2 | dist.da cuscinetto a riduttore | mm |
| 11 | rapp. | rapporto di leva | rapp. |
| 12 | Fre | forza radiale su riduttore | N |
| 13 | e1 | coeff.di proporzione tra le forze | |
| 14 | FrB | carico equivalente 1 | N |
| 15 | FrA | carico equivalente 2 | N |
| 16 | nmax | velocità di rotazione max. | rpm |
| 17 | Cut | velocità macchina formatrice | t/1 |
| 18 | n | velocità di rotazione media | rpm |
| 19 | LhB | durata del riduttore | ore |
| 20 | LyB | durata del riduttore | anni |
| 21 | LhA | durata del riduttore | ore |
| 22 | LyA | durata del riduttore | anni |

IPOTESI DI CALCOLO:

- carico assiale continuo
- carico radiale continuo
- e quindi contemporaneità di carico radiale ed assiale
- componente di carico torsionale considerata trascurabile

OSSERVAZIONI:

- Peso proprio del cilindro tipo Lattimer completo di palette
- Carico applicato nel baricentro del cilindro lattimer
- In realtà il carico radiale è impulsivo, con frequenza di 2 urti ad ogni ciclo di lavoro, al quale bisogna sommare il carico impulsivo casuale originato dall'uso di martelli, leve, in seguito ad azioni accidentali.
- Si ipotizza quindi un carico radiale equivalente variabile tra 20 e 60 kg.
- La componente del peso dell'art.che viene fatto scivolare sul dead plate e riportata sull'asse del riduttore è stata considerata trascurabile
- Essa è limitata dall'effetto "frizione" esercitato dal motore passo-passo, che si sgancia in caso di sovraccarico.
- Validità dei calcoli soprattutto come termini di confronto tra le configurazioni proposte.

28/11/97 lettera dell'ing. Simoud, con le quote e
laureate di me e misurare rapporti



Cuneo, 28/11/1997

A: Sig. Basso Giampiero
Sig. Giraudo Vittore

c.p.c. Sig. Faccenda

In data odierna ho cercato il Sig. Giraudo per motivi di lavoro e ho appreso della Sua assenza, per esame, dal Sig. Basso: vorrei rammentare che in passato ho più volte richiesto al Sig. Giraudo di comunicare con un anticipo di almeno una settimana, e non di un giorno come avvenuto anche in questa occasione, il permesso per sostenere gli esami universitari.

Con l'occasione facendo riferimento al documento "Regolamento Interno dello Stabilimento di Cuneo" nel capitolo relativo alle telefonate personali, vorrei rammentare inoltre che l'uso prolungato del telefono aziendale per motivi personali non è mai permesso; in via eccezionale se ne può fare uso soltanto per motivi di assoluta necessità ed emergenza.

Quanto sopra per comunicare che la prossima volta che si verificherà uno degli episodi spiacevoli di cui sopra, verrà richiesto all' ufficio personale di provvedere alle sanzioni disciplinari del caso.

Distinti saluti,

Ingr. G. Simondi

NP: Il reclamento è stato ~~uffic.~~ detto 21/3/97,
ma nella nostra bacheca d'affidamento è mai stato
esposto; lo hanno eppoi queste settimane.
Nemuno me sapere l'esito.

Simondi G.

Da: Vittorio Sirardo

03/12/97

A: ing. Simoudi C., rif. faccenda A.

Opp.: Sue comunic. del 28/11/97, ricevuta l'1/12/97
"In data odierna ho cercato....."

Così rif. a quanto in oggetto, si comunica quanto segue:

L'esame sostenuto venerdì 28/11/97 era previsto che si tenesse il sabato 29/11/97, ma, per impegni del docente, venne annullato. In via del tutto eccezionale, per tali esami di sostenersi in giornata non lavorativa, si intendeva non ricorrere a permessi.

Dopo aver ottenuto conferma delle nuove date d'esame nelle serate di mercoledì 25/11/97, si è provveduto ad inoltrare domanda di permesso al capo-ufficio Sig. Bono S., nella mattinata di giovedì 27/11/97.

Per quanto riguarda l'uso dell'apparecchiatura telefonica e conferenze che, per non essere stato meno al corrente dell'esistenza di regole, è stata sempre richiesta regolare autorizzazione ai superiori, nelle persone dei sigg. Bono S. ed ing. Simoudi C..

In un'occasione, ad esempio, l'ing. Simoudi C. ha rifiutato di concedere l'uso del telefono, e non essendo il Sig. Bono S. in azienda, il sottoscritto non ha potuto eseguire una urgente comunicazione.

In un'altra occasione il sigg. Bono S. non ha concesso tali autorizzazioni, non permettendoci, lo so, receipt di impegni urgenti ed importanti.

V. SIRARDO

Allegato: comunic. "inviare al Mestel" 7/10/97.

de: Girardo V. / UT. Vetro Caro

2: Imp. Limondi C.
Dr. Feccende A.

Off.: Master "Qualità nella P11", presso Università degli
Studi di Torino / SAA - Cuneo.

- Come già riferito verbalmente, si informa di avere l'intenzione di iscriversi al corso in oggetto (durata da Ottobre '97 e Maggio '98).
- A tal fine si porge rispetto domande affinché l'azienda valuti la possibilità di facilitare le frequenze alle lezioni nelle giornate del venerdì pomeriggio.
- In attesa di un'eventuale eccezione di quanto sopra, si pregano i più cordiali saluti, e si rimane a disposizione per ulteriori informazioni.

Cuneo, 6.10.1997

Offori Marchi

Per avvenute consegua:

data:

7/10/97

firmato:

G. Girardo

De: Girardo V. / UT-Vetro Corso
a: Ing. Limondi C.
Dr. Feccende A.

Off.: Master "Qualità nella PMI", presso Università degli
Studi di Torino / SAA-Cuneo.

- Come già riferito verbalmente, si informa di avere l'intenzione di iscriversi al corso in oggetto (durata da Ottobre '97 e Maggio '98).
- A tal fine si porge rispettose domande affinché l'esperto valuti la possibilità di frequentare le lezioni alle dipendenze delle strutture del venerato municipio.
- In attesa di un'ospicabile eccezione di quanto sopra, si pregano i più cordiali saluti, e si rimane a disposizione per ulteriori informazioni.

Cuneo, 6 Ottobre 1997

Uff. Feccende

Per avvenuta consegna:

data:

7/10/97

firma:

.....
.....
.....

10

3/12/91

Proteste far non avere ottenuto
il permesso di fatto essere
e erano unificato.

Spett.le Direzione della BOTTIERO Spa - Via Fenore 82, 12010 CURTO
alle c.º e.º del gent. imp. Leonardo Ghinamo.

RSCOTTSMOSIS A/R

Off.: Richieste permessi

Come richiesto, si trasmettono i seguenti documenti:

- dichiarazioni di iscrizione* al Master Universitario
"Qualità nelle Piccole, Media Industrie".
- copie di dichiarazioni d'esame del 28/11/97 (originali
consegnate il 04/12/97)

Le date d'esame previste sono le seguenti:

13 Dicembre 1997 { copie delle richieste di permessi per esami
20 " 1997 { le vennero recapitate a mezzo poste interne.

Cordiali saluti

Cuneo, li 09 Dicembre 1997

U. Giraud

* Per completezza di informazione, tale dichiarazione non mi è mai stata
richiesta negli anni precedenti dell'esperienza, ma sempre prodotta da chi
serve in occasione dei primi esami, per rispetto nei confronti delle
esperienze.

4/12/97

12

- 4/12/97 - atto di riproposizione conto
- 12/12/97 - Bottero
risposta Bottero
- 13/4/98 - invio alle autorità comp.

ATTO DI SIGNIFICAZIONE

ORIGINALE

Io sottoscritto GIRAUDO Vittore, residente in Via del Passatore, 224-12020 CUNEO ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Giulio Di Matteo in Via Visconti di Modrone, 3- 20122 Milano, notifica il presente atto stragiudiziale di significazione alla Bottero S.p.A., via Genova, 82- 12010 Cuneo, nella persona del legale rappresentante;

PREMESSO

- CHE lo scrivente lavora alle dipendenze della Bottero S.p.A. da oltre dodici anni;
- CHE molte invenzioni industriali, prodotte, brevettate e commercializzate dalla Bottero S.p.A. sono il frutto dell'attività inventiva dello scrivente;
- CHE per tale attività, in assenza di provvedimenti da parte della società Bottero, ha ritenuto opportuno inoltrare alla stessa una richiesta di riconoscimento e di liquidazione dei diritti relativi allo "equo premio" ex art. 23 R.D. 29.06.1939, n.1127;
- CHE la predetta richiesta è stata presentata alla società Bottero in data 03.04.1997 con lettera dell'avv. Giulio Di Matteo del Foro di Milano;
- CHE dopo uno scambio di corrispondenza di tipo professionale tra l'avv. Di Matteo ed il legale di codesta società, avv. Mauro Mathis del Foro di Torino, volto ad individuare i criteri ed i parametri che disciplinano il calcolo dell'equo premio, si è tenuto in Torino, presso lo studio dell'avv. Jorio, un incontro per tentare il bonario componimento della vertenza tra le parti;
- CHE il predetto incontro si è svolto il 24.09.1997 ed allo stesso hanno partecipato, oltre ai legali ed i consulenti delle parti, anche il sottoscritto ed, in rappresentanza della Bottero S.p.A., il signor Aldo Faccenda;
- CHE l'incontro ha avuto natura interlocutoria in attesa di meglio definire i criteri per il calcolo dell'equo premio;
- CHE l'argomento è tuttora materia di analisi e di corrispondenza tra i legali delle parti;

Ulderico Marchi

Ciò premesso, pare utile annotare, in sintesi:

1 - in tale contesto, mentre si sta coltivando la trattativa per poter raggiungere il bonario componimento della vertenza, gli amministratori e i dirigenti della Bottero S.p.A., con metodologia impreveduta ed imprevedibile, hanno aperto, in via unilaterale, una vera e propria campagna di contestazioni, addebiti, provvedimenti disciplinari, ammonizioni, inviti etc. nei confronti del sottoscritto;

2 - appare evidente che si tratta di una vera e propria aggressione morale di tipo ritorsivo a danni di un dipendente che ha osato richiedere il riconoscimento di un proprio diritto (art. 2590 - 2591 c.c.);

3 - ed è altrettanto evidente come non si possa ragionevolmente far credere che, nel volgere di un breve lasso di tempo, quasi di punto in bianco, il sottoscritto si sia potuto trasformare da un bravo, corretto e diligente dipendente-inventore in un altrettanto non affidabile dipendente;

4 - sussistono, dunque, seri dubbi e perplessità sull'operato dei dirigenti della società Bottero e probabilmente qualche "zelante dirigente" sta esagerando, ove si consideri che l'insieme dei provvedimenti e delle iniziative è "scattato" dopo la richiesta del 03.04.1997 sopra descritta e riguardano l'arco temporale di due/tre mesi di attività lavorativa;

5 - al fine di documentare l'abnormità del comportamento aziendale si ritiene utile riportare qui di seguito, per cenni, una parte della corrispondenza di cui è tuttora destinatario il sottoscritto, con l'auspicio che i responsabili della società e/o gli azionisti ne possano valutare (si spera criticamente) il merito ed il metodo:

in sintesi:

= 02.09.1997 n. LG/af - oggetto "contestazione disciplinare" - lettera a firma ing. L. Ghinamo;

= 12.09.1997 n. LG/af - oggetto "ammonizione disciplinare" - lettera a firma ing. L. Ghinamo;

= 17.10.1997, senza numero - oggetto contestazione per la "postura dannosa assunta davanti al video terminale" lettera senza firma, ma proveniente dall'ing. C. Simondi;

= 23.10.1997 n. LG/af - oggetto "procedimento disciplinare e richiesta di chiarimenti" lettera a firma ing. L. Ghinamo;

= 28.10.1997, n. LG/af - oggetto "contestazione disciplinare" lettera a firma ing. L. Ghinamo;

= 12.11.1997, n. LG/af - oggetto "ammonizione scritta" lettera a firma ing. L. Ghinamo;

= 21.11.1997, n. AF/ - senza oggetto, ma concernente un invito o rimprovero circa il comportamento da tenere in determinate circostanze, lettera a firma A. Faccenda;

= 21.11.1997, n. LG/af - oggetto "contestazione disciplinare" - lettera a firma ing. L. Ghinamo;

= 22.11.1997, n. LG/af - oggetto "provvedimento disciplinare - sviluppo Crisnova", lettera a firma ing. L. Ghinamo;

= 28.11.1997, senza numero ed oggetto, lettera a firma Simondi, relativo ad un rimprovero per essersi assentato per sostenere un esame universitario con il preavviso di un solo giorno;

U. Ghinamo

CONSIDERATO

- CHE siffatta attività è finalizzata ed organizzata alla predisposizione di atti e di provvedimenti strumentali al licenziamento del sottoscritto;
- CHE siffatta provocatoria attività, chiaramente "contra legem", attraverso la sistematica contestazione di fatti ed eventi, ancorchè banali ed insignificanti, tenta di creare quel clima di isolamento e di persecuzione idoneo ad intimidire ed a creare violenza e coazione psicologica sull'animo del dipendente, con conseguenze dannose per il fisico e la psiche dello stesso;
- CHE siffatta attività è - inoltre - posta in essere per sottrarre la Bottero S.p.A. al dovere di corrispondere al sottoscritto la somma di cui lo stesso è creditore (circa £ 3/miliardi o misura maggiore/minore in corso di determinazione) ed il cui importo sarà formalmente comunicato entro breve lasso di tempo;
- CHE siffatta attività è chiaramente vessatoria, in quanto limita il diritto al lavoro ed alla libertà del dipendente ed è stata avviata soltanto dopo che lo stesso aveva inoltrato la richiesta dell'equo premio, per cui si qualifica anche sotto il profilo del comportamento tipico della ritorsione a danno del dipendente che, si ribadisce, non può essere colpevolizzato e/o licenziato per avere richiesto il riconoscimento di un proprio diritto;

Ulteriore novità

CONCLUSIVAMENTE

L'attività dei responsabili della Bottero S.p.A. potrebbe essere qualificata e perseguita sotto diversi profili e in particolare:

- a) davanti alla Magistratura del lavoro, stante la costante violazione dei diritti del lavoratore, di fatto estromesso dalle attività cui ha sempre partecipato e costretto a difendersi da quotidiane e banali contestazioni;
 - b) davanti al Magistrato civile, penale e tributario, per i diversi profili che potrebbero emergere in ordine all'arricchimento senza causa (art. 2041 c.c.) ed al trattenimento indebito di somme altrui con i conseguenti risvolti di natura tributaria, trattandosi di somme derivanti dalle invenzioni elaborate con l'attività inventiva del dipendente, poi brevettate, prodotte e commercializzate dalla Bottero ed i cui rilevanti profitti sono stati incamerati esclusivamente dalla predetta società;
 - c) davanti alle organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori;
 - d) davanti all'Assemblea dei soci ed azionisti della Bottero S.p.A. per denunciare il comportamento degli amministratori e i dirigenti;
- tutto ciò premesso ed osservato, il presente stragiudiziale

ATTO DI SIGNIFICAZIONE

viene notificato alla società Bottero S.p.A. nella persona del legale rappresentante con invito:

1. a far cessare siffatto stato di cose dando le opportune disposizioni al responsabile del personale e/o a chi di competenza;

2. con avvertenza che persistendo il Vs. comportamento vessatorio, si riserva di interessare al caso in esame, con gli strumenti e secondo le procedure di legge, le Autorità e gli organismi appresso indicati:

- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo;
- la Magistratura del lavoro di Cuneo;
- le organizzazioni sindacali (CGIL - UIL - CISL - SINPA);
- l'Unione Industriale di Cuneo;
- il Comando della Guardia di Finanza di Cuneo.

3. In assenza di Vs. comunicazioni da pervenire entro il 31.12.1997, si procederà nel senso indicato sub punto 2.

In fede.

Con i migliori saluti.

Cuneo li 05.12.1997

Vittore Giraudo

Vittore Giraudo

TRIBUNALE DI C
ASSISTENTE AMM
(Pag. Bruna Per

RELAZIONE DI NOTIFICA

Richiesto come in atti, io sottoscritto Aiut. Ufficiale Giudiziario presso l'Ufficio Unico di Cuneo ho notificato copia del suesteso atto a:

Bottero S.p.A., Via Genova, 82- 12010 Cuneo, mediante consegna di copia

fatta, nell'indicato domicilio a mani della segretaria Berredo

Marie de di addebita

CN, 05/12/97

TRIBUNALE DI CUNEO
ASSISTENTE AMM. UNEP
(Pag. Bruna Per)

5000

Date

Handwritten notes in a vertical column, possibly containing a list or a series of numbers.

Over my wife, see Effi.

Vidke Frank, 05/12/1917

5 1917

Vertical text on the right side, possibly from a stamp or a label, including the number 170.

.....
Boll. N. 18 - 5 DIC. 1997
..... li 199
Si rilascia ricevuta al Signor FRANCO
FRANCO
.....
della somma di lire 16000
.....
OPPURE di numero 1 atti FRANCO per
.....
L'Ufficiale Giudiziario
.....
.....
Ritirati numero atti
li (FIRMA)

Atto di riproposizione





BOTTERO

BOTTERO spa
Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
Tel. (0171) 310611
Telex: 220076 Botter I
Telegrammi: Bottero - Cuneo
Teletax Nr. (0171) 401611

Egr. Sig.
GIRAUDO Vittorio
Via Passatore, 224

12020 CUNEO

Ns. rif. **LG/af**

Vs. rif.

Cuneo, **12/12/1997**

Egregio Signor Giraudo,

con riferimento all'atto di significazione da Lei notificatoci desideriamo solo precisarLe, senza entrare nel merito delle Sue contestabili asserzioni, quanto l'Azienda si senta vessata dal Suo comportamento ed altrettanto distratta dai Suoi compiti istituzionali.

Distinti saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. **L. GHINAMO**

Per ricevimento del documento:

Cuneo, 14/1/1998 *Vittorio Giraudo*

(In attesa di notifica concordata e conforme)

- Spett.le Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo
- Magistratura del Lavoro di Cuneo
 - Unione Industriali di Cuneo
 - OO.SS.: CGIL, CISL, UIL, SIN.PA
 - Comando Guardia di Finanza di Cuneo

ESPRESSO :

Con la presente si trasmette copia dell'atto di significazione trasmesso in data 05 Dicembre 1997 all'epicure BOTTERO spa, Via Genova 82 12010 CUNEO, affinché si prodigasse ed interrompa il comportamento venatorio e ritrosivo in esso descritto.

Non avendo ricevuto comunicazioni in merito, come esposto nel succitato atto di significazione, si procede con l'esposizione di tale situazione agli enti in indirizzo, affinché, nell'ambito delle specifiche competenze, eseguano i compiti e loro demandati con gli strumenti e secondo le procedure di legge.

Si rimane a disposizione per ulteriori delucidazioni, e si porgono i più distinti saluti.

Cuneo, li 13 aprile 1998

Uff. Frank

MITTENTE: VITTORIO STRAUDE
Via del Passatore, 224
Fraz. Passatore
12090 CUNEO

11/12/47 Danneberg e Finanze
contro Bottero per
controffesa Lettimer

14/11/47 lettere consegnate e risp.
L.vestri sugli argomenti
di loro interesse
(Restituiscimi dopo averne
discusso).

18/10/47 Esposto contro Ferber
attribuzione di ore di lavoro
in Bottero (ore lavorate
attribuita a Bologna /70)

Falso idespresso

17/4/48 Regolarizzazione dell'export
a Finanze e INPS
L. 4^{to} Ristorto

21/11/47 Suizo e Lettimer



2^a Legione guardia di Finanza
COMANDO COMPAGNIA DI CUNEO
Via P.Gobetti, 18 - 0171/692389
NUCLEO MOBILE

VERBALE DI RICEZIONE ESPOSTO

L'anno 1997, addì 18 del mese di ottobre, alle ore 18.00 presso gli uffici del Comando in intestazione davanti a noi Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria M.llo DELLA TORCA Antonio Fausto e Fin. L'ARCO Giuseppe è presente:

- GIRAUDO Vittore, nato Cuneo (CN) il 11.10.1957 e residente in Cuneo in via Passatore nr.224, identificato a mezzo C.I. n°AA9196622 rilasciata in data 13.12.95 dal Sindaco di Cuneo.

il quale espone i fatti di seguito riportati:

Sono dipendente della BOTTERO SPA con sede in Cuneo via Genova nr. 82, dal 1985 in qualità di disegnatore progettista inquadrato al VI° livello. Nel 1996 ho ricevuto da parte di un mio superiore ing. SIMONDI Carlo l'ordine di rivolgermi al CED per far trasferire le ore da me prestate alla progettazione di un nuovo dispositivo (per un totale che si aggirava fra le 1200 e le 1500), ad una persona di nome BOLOGNA. La motivazione che mi veniva addotta era che vi erano dei problemi e siccome le ore prestate dal BOLOGNA erano all'incirca pari alle mie doveva essere effettuato un cambio. Il BOLOGNA era un libero professionista che da qualche mese lavorava presso il nostro ufficio prestando un'opera, in relazione al suo inquadramento, di livello inferiore a quello da me medesimo svolto; faccio presente altresì che il BOLOGNA non sarebbe potuto essere assunto come libero professionista visto lo scarso livello di progettazione che gli era stato assegnato. Durante la permanenza presso la nostra sede il BOLOGNA ha curato per la maggior parte dei casi la progettazione di una parte secondaria della macchina denominata " DELIVERY" in collaborazione con un altro mio collega a lui sovraordinato, sig. TASSONE Riccardo. Le ore da me prestate sono relative alla realizzazione di una commessa pari a circa 1500 ore; la commessa poteva essere denominata: FORBICI PARALLELE ALTA VELOCITA' o GOB DISTRIBUTOR DOUBLE RACK; tali commesse vengono da me menzionate entrambe perchè avendo lavorato a tutte e due i progetti, non ricordo quale sia imputabile a quel periodo.

Ritornando ai rapporti intercorsi con il mio superiore, ing. SIMONDI, tengo a precisare che al mio dissenso per il cambio da effettuare mi veniva risposto: che ci avrebbe pensato lui. Nel pomeriggio, dopo avergli precisato che non era nelle mie intenzioni accettare una situazione del genere, paventandosi un palese falso, lo stesso ing. SIMONDI mi notiziava che il tutto ormai era già stato eseguito tramite un collega del CED di nome MONDINO Donato. Tengo a precisare che la conversazione si è svolta da parte dell'ingegner SIMONDI con toni molto accesi, per una mia eventuale inelasticità nell'accettazione della sua pseudo proposta a mio parere poco chiara. Faccio presente che all'ingegnere avevo detto che tutta la progettazione era stata firmata da me e che quindi il riscontro oggettivo delle ore con il progetto in questione era palese. L'ingegnere insisteva nel dire che tutti erano al corrente che l'ideazione, la progettazione e i disegni sopra citati erano stati eseguiti da me, ma che malgrado tutto bisognava effettuare il cambio, apponendo la matrice al BOLOGNA per motivi interni. Quanto sopra mi ha lasciato perplesso, e ha sviluppato in me il dubbio di aver subito una situazione contraria ai più elementari criteri di deontologia professionale, tenendo presente che il mio eventuale danno oltre che personale potrebbe essere anche configurato sotto un profilo di tipo economico visto che il dispositivo, da me inventato potrebbe diventare oggetto di brevetto. Ai fini di un eventuale riscontro da parte di organi competenti, io non sono al corrente dell'eventuale addebito delle mie ore prestate per i disegni sopra citati.

I MILITARI OPERANTI

N^o 1
M. ~~Chiosso~~ ~~de~~ ~~la~~ ~~Torre~~
M. ~~de~~ ~~la~~ ~~Torre~~

N^o Delle Torce

Luci 1/12/97

| | | <u>Dir.</u> | <u>Firma</u> | <u>Forma dir.</u> | <u>creaf. codice</u> |
|--------------------|--|--------------------|-----------------|-------------------|----------------------|
| Δ485-15-AD1 AA6 | non esiste, c'è AB1 (gr. supporti sbruffatori) Spruzzatori DG (d.t. 100 mm) | non esiste disegno | | --- | --- |
| Δ485-6-25 | Nevoles con guida | VC | Tomone Riccardo | A3 CAD | 22/01/93 |
| Δ485-5-ΔΔ3 | Regol. tensione lampo forata // | VC | Dutto Aldo | Δ3 CAD | 27/01/94 |
| Δx585-7-1 | Carte ovali fette | VC | Dutto Claudio | Δ0 CAD | 25/11/95 |
| Δx585-8-ΔΔ1 | Motoriduttori per esclusione auto. Forate: parallele | VC | Dutto Claudio | Δ1 CAD | 1/12/95 |
| Δx585-8-Δ1 | Esclusione automatica per forate // | VC | Dutto Aldo | Δ2 CAD | 26/11/95 |
| Δx585-7-2 | Carte speciali | VC | Dutto Claudio | Δ0 CAD | 5/12/95 |
| Δ485-4-23 | Scatole ad an. parallele | VC | Dutto Aldo | Δ0 CAD | 15/11/95 |
| Δ485-7-D1 | Protezioni supplementari | VC | | non esiste | 8/2/95 |

Tomone Riccardo, Dutto Aldo, Dutto Claudio sono e sono stati miei collaboratori nella stesura dei progetti di un incubatore.

- Bottero si produce un dispositivo denominato "cilindro spinator" o cilindro pusher, in palese contraffazione e brevetti esistenti, in quanto ha fatto copiare un cilindro prodotto dalla ditta inglese "Lattimer" della ditta OMF, (con sede in Emilia Romagna).
- Tale ditta ha il compito di produrre tali dispositivi, ~~non~~ e ne detiene i disegni costruttivi; il pezzo è perfettamente intercambiabile con il Lattimer originale, è praticamente uguale, ma non riporta ovviamente segni distintivi dell'azienda.
- Un esperto potrebbe farsi individuare le differenze costruttive.
- Il costo d'acquisto del prodotto originale è ~ 800.000 €
- Il prezzo di vendita " " " " è ~ 1.800.000 €
- Il costo d'acquisto del prodotto contraffatto è 474.000 €
- Il prezzo di vendita " " " " è sempre ~ 1.800.000 €; vedere allegato ② alle 1^a tipo "Twinn piston cylinderer ... prezzo unitario 1.800.000 €.
- Il codice BOTTERO = A91-7-F1, A91-7-F1A, A91-7-F2, A91-7-F3.
- Alcuni anni fa mi era stato chiesto di occuparmi di queste copie, ma sapendo che vi erano dei brevetti, mi ero rifiutato. Il mio capo-ufficio, Benzo Giampiero, se ne era occupato personalmente, ed aveva poi deciso, per ridurre i rischi, d'accordo con l'Ufficio Segreti, Ep. Musso Franco e Damiano Bruno, di cercare un Revisione che si presentasse alle copie.

- I consumi annuali sono i seguenti:

| | |
|----------|---------------|
| A91-7-F1 | costo 474.000 |
| " F1A | |
| " F2 | 474.000 |
| " F3 | |

| '95 | | '96 | | '97 | |
|------------------------------------|---------|-------|---------------|-------|---------|
| mont. | ricambi | mont. | ricambi | mont. | ricambi |
| 105 | 18 | 93 | 22 | 36 | 18 |
| - | - | 60 | - | - | - |
| 32 | 34 | 8 | 2 | 8 | 1 |
| - | - | - | - | - | - |
| 137 + 52 + 111 + 2 + 44 + 19 = 365 | | | | | |

I codici si riferiscono per questi variati tecniche.

- L'azienda se da incenerire in rischi, e difetti offre questi prodotti su macchine in paesi lontani, in Europa, se lo fa, si contesta perché se di rischio di essere attaccate da Lattimer.
- Nell'allegato ① un responsabile commerciale Europe (95), Datto Franco, avvertiva di eliminare ogni vendita Bottero sui cilindri ... per un cliente Portofino, dopo avere ottenuto l'autorizzazione e favore del direttore commerciale, Dr. Volpato Siroberto.
- BOTTERO possiede un prodotto equivalente ed innovativo, progettato da me negli anni scorsi, e tuttora perfettamente presso un cliente austriaco. Ha deciso di non puntare su tali invenzioni brevettate rituendo più vantaggio copiare di Lattimer.
- Il ~~prodotto~~ prodotto di serie innovativa, prodotto in quelle quantità, avrebbe maggiori possibilità di successo, in quanto più moderno.

COSA DEVO FARE?



COMUNICAZIONE INTERNA

Data 3/10/95

Commessa

Comunicazione da F. DUTTO a SIC. BASSO U.F. UFF. COMMERCIALE c.p.c. ING. SIMONDI

Come da istruzione intervenuta con Dr. Valfort si è stabilito di fornire al Cliente Bottero i seguenti: un relativo foglio e di 1 c. b. s. s. 8+1, di numero, da inserire nel relativo ordine. E l. n. s. s. Bottero sui c. b. s. (ovvero ref. vet. case)

CLIENTE: VICASA MONDEGO LINEA M

FIRMA

Evasa il

N.1 Electric manifold & parts on the conveyor with connectors (RH inlet) prearranged for 8 sects.

N.8 90° pusher unit ref. A339-1-A5 complete of air flexible hoses & Lincoln connections (Stepping motor)

N.8 Kit for retrofitting of pusher on the machine conveyor

"At Customer's charge" VICASA supply

N. 1 Pneumatic manifold complete of 8+8 Numatic Electrovalves for in-out cylinder control (on-off dead plate cooling is excluded)

"At Customer's charge" VICASA supply

N. 1 Set of on board protective ducting for cables and leads

N. 1 Pusher pocket connection & emergency box positioned at RH side end of el. manifold.

" Like Line 23"

TOTAL PRICE EX-WORKS.....LIT. 95.000.000

01

mod. PPZ



BOTTERO spa
 Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
 Tel. (0171) 310.611
 Telex: 220076 Botcn I
 Telegrammi: Bottero - Cuneo
 Telefax Nr. (0171) 401.611

Proforma No. **FD/02347/95/BIS** Vs. Ril. / Your ref.

Cuneo, **11th AUGUST 1995**

| Posizione Item | Codice articolo / Descrizione Part number / Description | Quantità Quantity | Prezzo unitario Unit price | Importo Total price |
|-------------------|--|----------------------|-------------------------------|------------------------|
| | Twins piston cylinder with fingers(non retractable) | 8+1sets | 1.800.000 | 16.200.000 |
| | The Pusher system will be synchronized with existing timing T600 LAN & el.drive Reliance Multinverter(LINE12), by one Bottero static encoder. Pusher start/stop to be done by T600 LAN. In/out cylinder to be done by Bottero pusher system. | | | |
| | <u>EXCLUSIONS :</u> P/C supervisor computer & connection (prearrangement only) Conveyor type 117 Pocket air & el.control Installation and start up Spare parts (see additional offer). Bottle ejector device with electronic control board | | | |
| | TOTAL PRICE EX-WORKS. (INLAND PACKING INCL) ...IT.LIT. 111.200.000 | | | |
| | <u>GENERAL TERMS</u> Price: Italian currency Delivery: 30th January1996, subject to order confirmation an definition of technical details within september 95. Payment: 20% as down payment 80% cash on receipt of invoice. | | | |
| | Offer validity: till 30th september 95, unless extended in writing. | | | |

BOTTERO spa
 Via Genova 82 - Cuneo (Italy)
 Tel. (0171) 310.611

003 PP2

- L'azienda TSI è uno studio di progettazione di proprietà dei sigg. BRUZZONE, che ha lavorato molto per BOTTERO, per non avendo esperienze specialistiche omogenee con BOTTERO. (C'è stato molti studi equivalenti nel Cuneese).
- Le cose che sempre disturbato molta curiosità in azienda, perché i dipendenti TSI in trasferte a Cuneo costavano come uno studio locale, con in più le spese di trasferte e soggiorno in albergo (La Siesta, Il Cavallo Nero...). Tale situazione di privilegio ha creato non poco scompiglio in un'azienda che fino a pochi anni fa non riconosceva alcun supplemento per spese di trasferte ai propri impiegati.
- Il Sig. Olivero Domenico ha lavorato con me anni fa (è tuttora dipendente BOTTERO), ed aveva lavorato in precedenza per il progetto Mozambico con il Sig. Giuliano Domenico.
- Nel periodo di lavoro con me anni fa riferito che, ai tempi del Mozambico il titolare di TSI (il figlio), in sua forse non avvertita presenza, faceva pranzoni nei confronti del Giuliano affinché affidasse a loro lavori (del progetto Mozambico od altro, non so -) in cambio di ~~qualche~~ soldi.
- Durante i lavori in Mozambico, il capo-progetto/contabile, Ing. Leone... (Torino) venne sollevato dell'incarico improvvisamente perché era entrato in conflitto con i responsabili locali (Mr. Manjate); l'ing. Leone venne trasferito in un ufficio "fantasma" in BOTTERO. Dicono che tutto fosse oggetto di commercio in quell'ambiente.

SCELTA DEI DIPENDENTI / PERSONALE

- L'acquisizione delle forze lavorative presso gli Uffici Tecnici in alcune ripetute occasioni ha fatto sorgere nei dipendenti il dubbio di errori nelle scelte.
- Mi è stato riferito pochi mesi fa del Sig. Sardi Paolo, progettista occasionale per BOTTERO, che tempo fa il Sig. REVELLINO... (Aronza o Genova), lavoratore esterno in BOTTERO come disegnatore, aveva chiesto a lui il nome di un commerciante. Avere poi saputo che tale REVELLINO aveva ~~per~~ ottenuto completamente i versamenti fiscali di me competenza, trattando tal somma per se. (!?)
- In tal occasione venivo informato anche del fatto che tale REVELLINO risultava essere coinvolto in qualche oscura vicenda di traffico poco leciti.

TRASFERITA IN AUSTRIA e RIENTRO
SOTTOVORRE LA SVIZZERA.

4/4

- 17
- Alcuni anni fa, le date mai di ricordo, 12, 13, 14/1/89, sono stato presso un circuito estriaco LUTZKY Glen, per rapporto all'ufficio commerciale, nelle persone di Datto Franco. È invarios finché nel colle/piano di Strberg, tra Austria e Svizzera, traverso la neve.
 - La dimora pomeriggi's auteri a Milano/Malpensa? ed attendere l'arrivo delle Spagua del Datto F. De qui raggiunsemo Kreuzmunster, città sulle direttrice Musbruck - Linz.
 - Al ritorno, contro le mie volontà e senza permesso, il Sig. Datto mi imponne una deviazione al percorso, e volle che rientrassimo in Italia partendo per Genova, dove così mi disse, dovere fare qualcosa per lavoro.
 - La deviazione era molto lunga, tanto che, non essendo preparato e del percorso, gli imposi di guidare sempre lui. Ritornai su queste decisioni quando, nel piano dell' Strberg, finimmo per 2 volte contro i mucchi di neve.
 - Permettammo ad Musbruck, in un albergo vicino alle zone pedonali, e Datto F. pretese che vi fosse il garage sottano coperto.
 - Quel mattino raggiunsemo il confine con la Svizzera, e salimmo verso Son Pello per inserirci nelle rete autostradale, e poi attraversammo tutte le Svizzera in Liepoud, Eins e Pizena, dove arrivammo all'ora di pranzo circa (Era martedì 14 Gennaio 1989).
 - Il Sig. Datto F. raggiunse, guidando di persona, il centro e parecchi uomini di fronte ad una banca di cui non ricordo il nome, ma potrebbe essere UBS. Vi entrai con in mano una valigia rigida, e mi disse che potevo fare un giro per la città, e ritornare dopo almeno 1 ora (e quindi usare delle banche) e mi disse che così il pagamento di un cliente sarebbe arrivato prima. Non chiesi nulla e riprendemmo il viaggio, giungendo a casa in nottata.
 - Potrebbero essere collegamenti tra l'episodio ed il centro delle Spagua?
 - Il Sig. Datto F. è un individuo molto noto e chiacchierato, ed io spesso si dice che ottiene quello che vuole purché neppure impere.
 - Ha trasferto dei disegni in Giappone, e l'azienda ha dovuto chiedere senza per scritto. (episodio raccontato dal Dr. Volpato Gilberto - Direttore Commerciale).
 - Il Sig. Datto F. avere il mercato europeo, era ~~stato~~ lavoratore autonomo, ed adesso è dipendente e segue il mercato americano. (Nord e Sud); è noto per essere intralasciato su tutti i fronti. E' L'ANELLO DEBOLI DELLA BOTTEGA, VERIFICATE!
- NB: L'azienda non mi disse nulla per queste lunghe deviazioni (erano decordi?)

AVETE MENTA' SUL BISOGNA E SULLE ORS DI LAVORO ?



2^a Legione Guardia di Finanza
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA CUNEO
Via Gobetti nr. 18 Tel. (0171) 692389 - 692076

VERBALE DI RICEZIONE DI DENUNCIA presentata per iscritto.

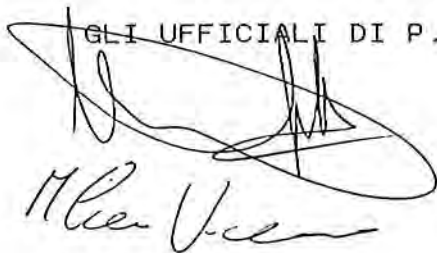
L'anno 1997, addì 11, del mese di dicembre, alle ore 17.45, in Cuneo, via Gobetti n. 18, presso gli uffici del Comando in intestazione, dinanzi ai sottoscritti ufficiali di p.g.: m.a. SILVESTRI Marcello e m.c. CICERO Vincenzo si è presentato il sig. GIRAUDO Vittore nato a Cuneo l'11.10.1957 ed ivi residente in via Del Passatore n. 224, di professione: impiegato presso la Bottero SpA di Cuneo in qualità di progettista industriale, il quale, identificato mediante carta d'identità n. AA9196622 rilasciata in data 13.12.1995 dal Comune di Cuneo, denuncia i fatti dettagliatamente riportati in un foglio manoscritto datato 29.11.1997 intestato "contraffazione cilindro spingitore E.R.LATTIMER".-----

Il suddetto foglio, sottoscritto dal sig. Giraudo Vittore, viene allegato al presente verbale.-----

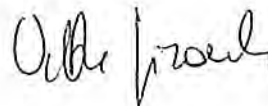
Le operazioni di servizio sono terminate alle ore 19.00 di oggi stesso.-----

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dal sig. GIRAUDO Vittore al quale si rilascia copia originale.-----

GLI UFFICIALI DI P.G.



IL DENUNCIANTE



29/11/1997

— CONTRAFFAZIONE CILINDRO SPINGITORE E.R. LUTHER —

Bottero spa, produce un dispositivo denominato "cilindro spingitore" che risulta essere identico a quello prodotto da una ditta inglese "E.R. Lutimer", che risulta essere ~~essere~~ ancora protetto da apposito brevetto. (U.S. Patent 4340413 e U.K. Patent application 2084564)

Bottero ha fatto copiare tale dispositivo da una azienda di nome O.M.F., con sede in Emilia Romagna, la quale ha dettato i disegni costruttivi ed è incaricata delle sue produzioni.

Alcuni anni fa mi era stato chiesto di occuparmi di queste copie, ma sapendo che il cilindro originale riportava una targhetta "Patent pending", avevo rifiutato l'incarico. (Per questo rifiuto non ero stato ripreso).

Il mio capo-ufficio quindi, dopo il mio rifiuto, si era occupato personalmente delle gestioni delle copie. Per ridurre i rischi, in accordo con i responsabili dell'Ufficio Acquisti, Sig. Nuno Franco e Romano Bruno, aveva affidato il lavoro ad un fornitore conosciuto, OMF appunto.

L'azienda è cosciente delle scuse chieste di queste operazioni, e vende tale dispositivo nei paesi lontani, poco controllabili.

Ricordo che nel '95, in occasione della fornitura di una commessa in Portogallo, un responsabile commerciale, sig. Datto Franco, raccomandava di eliminare dal magazzino ogni scorte che potessero condurre alla Bottero spa, dopo aver ottenuto dal direttore commerciale Dr. Volpato Alberto, l'autorizzazione a venderlo in Europa. (Erano tracce scritte di tale dizione, penso).

Il cliente si chiamava Nordero, ed il cilindro è commercializzato con i seguenti codici: A91-7-F1 / A91-7-F1A / A91-7-F2 / A91-7-F3.

Il fatturato di 3 anni di vendite è di circa 500 milioni (stimato).

Bottero spa possiede un prodotto equivalente ed innovativo, inventato e progettato da me, coperto da apposito brevetto nel quale appaio come inventore.

Tuttora esso è ancora in fase di prova presso un cliente austriaco, ma Bottero spa preferisce non produrlo. (?)

Il prodotto di mia invenzione, prodotto in quelle quantità, avrebbe maggiori possibilità di successo, in quanto più moderno ed efficiente.

Ugo Pirouli

INPS

Quero, di 27/04/18

Consegna alle Pr ²⁷ RUSCONO
Rosangela

ndi d-Cassa
n° 27/4/18

Il sottoscritto VITTORIO SIRANO, consegna copie del verbale di ricezione esposto presso le Guardie di Finanza di Caserta, il giorno 18/10/97.

Tale esposto riguarda il caso di spostamento di titolarità di un importante lavoro di progettazione/invenzione (Torbic: paralleli alla velocità) di cui scrive alle persone di tale BOLOSNA

Tale collega ha lavorato in modo continuativo presso l'off. tecnica BOTTERO Spa nel 1995 e 1996 (forse anche 1994?), era presente in ufficio in orari normali e straordinari, prendeva ordini da un suo collega (Tommaso Riccardo) ed anche da altri, ~~era~~ e pertanto svolgeva un compito di dipendenza secondaria, in quanto non aveva esperienza nel settore.

Tale attribuzione scemette, sta danneggiando chi scire perché ne minimizza la professionalità, ed impedendo di vedere riconosciuti i suoi meriti.

Attualmente tale collega è dipendente della BOTTERO Spa e lavora presso l'ufficio Tecnico di TRAMA (Torino) ex FIM. Si dispone per ulteriori chiarimenti.

Off. princi

Recapito: 0547 4153837
telefonico

Per ricevuta
Ruscon

2/12/97

proteste per assunzioni oscure e poco pertinenti
in una contestazione disciplinare del 2/11/97 (pub. dir. 1/97)

Spett. ^{la} BOTTERO fore, Via Genova 82 - 12010 CUNEO
all'att.^{na} della Direzione, gest. Ing. Leonardo Chinamo

RACCOMANDA S/R

Off.: DISSEMINAZIONE OSCURE E POCO PERTINENTI IN UNO
COMETIZIONE DISCIPLINARE datato 21/11/1997 ("abbiamo ricevuto la me...")

Per.^{na} Ing. Chinamo, con le presenti si intende entrare nel merito di quanto contenuto, in modo oscuro ed ambiguo, nelle prime parti delle sue lettere. Si intende, nelle fattispecie, portare a conoscenza delle reali circostanze delle attribuzioni di responsabilità progettuali in merito al dispositivo di emergenza del mecc. denominato "Job Distributor".

Come lei ben sa, il Job Distributor venne inventato dal sottoscritto negli anni 1986, 1987 ecc... e per molti anni, ed ancora adesso, tale progetto si dimostrò valido e vincente.

In occasione di una commessa VETRI, venne imposto all'ultimo momento l'obbligatorietà del dispositivo d'emergenza, e l'idea venne eseguita dal Sig. Ernesto Zecoli, allora avente funzioni di esperto delle macchine Vetro Caro, ed oggi imputato di responsabilità in ricorrenza fraudolenta. Tale persona profetò l'impianto e ne seguì anche la messa a punto sul prototipo in officina, e supervisionò anche le scelte di componenti.

A suo tempo, chi ne aveva evidenzia ai superiori che le manovre di tempo avrebbe fatto correre rischi troppo elevati, ma di ciò non se ne tenne conto; i gruppi di emergenza infatti non vennero collaudati in Bottero, ma spediti in seguito all'ultimo momento, ed installati nelle macchine pronte ed entrate in produzione.

Non si formano in questi casi ulteriori particolari, anche se si evidenzia le massime disponibilità del sottoscritto e forniti elementi utili e affidabili di responsabilità vengono attribuite in modo corretto.

Si regala comunque chi chi sa che ha sollecitato più volte nel tempo le revisioni di tale meccanismo ai superiori, nelle persone del Sig. Basso S. ed Ing. Emaldi C., ad esempio, le revisioni iniziate a luglio 1997 sotto la responsabilità dell'Ing. Borsari C., venne di chi venne sospesa già fin del Novembre 1996, ma sempre rimandate dai superiori.

Se fosse stata iniziata a tempo debito, e ponibilità se ne era, non si sarebbero avuti quei momenti di tensione sfociati in situazioni difficili come poco felici.

Per quanto riguarda le scelte tecniche, si ricorda comunque che l'attuale soluzione dei 2 cilindri in spinta ed in trazione, all'epoca della commessa VETRI venne presa in esame, ma non fu considerata utilizzabile in quanto in collisione con un brevetto EMHART.

Dopo l'accordo BOTTERO/EMHART tale strada è risultata nuovamente possibile e quindi utilizzabile.

Si coglie l'occasione per informare che si necessita di formazione tecnica nel campo delle applicazioni delle nuove normative vigenti (626 ecc.), ed fine di poter svolgere le attività lavorative con adeguato consapevolezza. Ad esempio, non si è in possesso di informazioni in merito ai contenuti di un fascicolo tecnico che deve avere; nonostante apposito richiedo scritto, i superiori non hanno ancora ritenuto necessario fornire tali informazioni.

Tale esente potrebbe essere interpretata come una dimenticanza, ma si preferisce intenderla come un segnale di stima per una professionalità già più che sufficiente. Si coglie l'occasione per dire che le molte stime per i superiori crescerà anche quando verranno forniti questi opportunamente indispensabili al progresso dell'attività progettuale.

Rischiati saluti ed auguri di Buon Natale.

Cuneo, 21 Dicembre 1997

Ulderico

- 23-12-97 ~~16~~ Bottero mi estromette dalle
responsabilità comuni Job, pusher, Feeder
elettronici (Ditto Aldo al mio posto)
- 23/12/97 alle lettere di protesta
- - - mio fax e SINPS/Nocera



UFFICIO TECNICO MECCANICO VETRO CAVO

CORRISPONDENZA INTERNA

| | | | |
|------------------------------|--|------------|---------|
| Data di stesura | 23/12/97 | | |
| Unità | CIUTMVC/97/037 | | |
| Mittente | G.BASSO | Scritto da | G.BASSO |
| Destinatari (ord. alfab.) | DUTTO ALDO ; GIRAUDO V. [E] | | |
| Per conoscenza (ord. alfab.) | ING.C.SIMONDI [E]; DOTT.VOLPATO [E], UTMVC [E] | | |

= copia cartacea; [E] = by E-mail

| | | | |
|-----------|---|------------|---|
| Allegati: | - | N° pagine: | 1 |
|-----------|---|------------|---|

| | |
|---------|--|
| Oggetto | RESPONSABILE DI COMMESSA UTMVC PER PUSHER, GOB E FEEDER ELETTRONICO. |
|---------|--|

Si rende noto che a partire dal mese di gennaio 98 la persona dell'UFF.TECN.MECC.VETRO CAVO che seguirà il lavoro delle commesse relativa ai pusher, gob e feeder elettronico sarà il sig. DUTTO ALDO.

G. BASSO

PER SINPA; Sig. Luciano NOCERA

- Intendo discutere e far ritirare queste comunicazioni; per favore al più presto.
- Ho già inviato le lettere elettroniche.

GIRAUDO V.

Phelt. le Direzione della BOTERO Spa - V.le Fenice 82 - 12060 CUNEO
Alle c.a. att. del pref. imp. : Gianmario Leonardi.

Off.: RESPONSABILE di COMMISSA UTIVIC per FUSHOR, FOR
E FEEDER ELETTRONICO (CIUTIC/97/037)

Con rif. e quanto in oggetto si contesta con forza tale decisione,
in quanto configurabile come ulteriore atto di autorizzazione de
normativa ai precedenti.

Si rivendica le uscite di manutenzione e riparazioni,
in qualità di responsabile, ne delle progettazioni che delle
prestazioni della commessa di produzione dei meccanismi in oggetto,
de un invento e progettato.

Si ritiene pretestuosa le motivazioni adottate dal sig. Bono S.,
capo ufficio, e cioè il fatto che il sottosegretario non risulta più
idoneo per i seguenti motivi:

- Troppa onere per melettre (?)
- Troppa onere per esami universitari
- Nemune ore di straordinario

Le valorizzazioni dei collaboratori, come che non implicano
tale tipo di decisione, non può essere svolta in modo proficuo
con lo scioglimento sistematico e progressivo di chi ha con-
tribuito e contribuisce in modo così forte allo sviluppo di
prodotti così importanti per l'azienda.

Si richiede pertanto di rivedere urgentemente tale decisione,
stabilendo chi deve essere nella responsabilità.

Distret. saluti

Cuneo, li 23/12/97

Uff. / arch

23/11/2017

Conteggio con MPS e
P&P per non corrispondere
di indennità di malattia



Cuneo, li 18.12.97

Ufficio PRESTAZIONI

RACCOMANDATA A.R.

AL SIGNOR GIULIO VITONE

VIA DEL PARCIONE 224

CUNEO

Oggetto: preavviso di sospensione della indennità economica di malattia

L o scrivente Ufficio ha rilevato che Lei:

- 1) è risultata assente alla visita di controllo domiciliare/ambulatoriale del
h. 10.97

Si prega di voler presuntore una dichiarazione
rilevante del datore di lavoro delle puelle
rispetto le date di riprese dell'attività lavorativa

- 2) ha omissso l'indicazione dell'indirizzo sul certificato di malattia del _____

Si avverte che la rilevata infrazione se non giustificata con idonea documentazione, da trasmettere entro 10 giorni dalla data di ricezione della presente, comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 14 della legge 638/1983 e cioè la decadenza del diritto al trattamento economico per l'intero periodo fino a 10 giorni e nella misura della metà per l'ulteriore periodo, esclusi quelli di ricovero ospedaliero o già accertati da precedente visita di controllo.

Distinti saluti.

[Handwritten signature]



SEDE DI CUNEO
CENTRO OPERATIVO
DI _____

INPS PREV. SOC.

5-7.077.1707 *
- CUNEO -

ALL' I.N.P.S.
SETTORE P.M.M.C.
SEDE DI CUNEO
CENTRO OPERATIVO DI _____

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto GIRARDI VITTOREO nato il 11.10.57
a CUNEO e residente in CUNEO via Fr. Pasquale
n° 224 consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla legislazione
vigente per coloro che rendono dichiarazioni errate o compiono atti fraudolenti al
fine di conseguire prestazioni a carico dell' I.N.P.S., dichiara sotto la propria
responsabilità:

che dal giorno 29/9 al giorno 3/10/97 è stato assente
dal lavoro per malattia, debitamente documentata con certificazione medica;

che a causa SABATO 4/10/97

NON ERÒ PIU' IN MALATTIA

è risultato assente alla visita medica di controllo per il giorno 4/10/97
che a comprova di quanto sopra dichiarato produce _____

Cuneo li 07 Ottobre 1997

Letto, approvato e sottoscritto

[Signature]

DECISIONE DEL DIRIGENTE/DIRETTORE

1) SI GIUSTIFICA _____

2) NON SI GIUSTIFICA _____

IL DIRIGENTE _____

IL DIRETTORE DEL C.O. _____

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Ten 2 copie delle 1^a e 2^a lettere (coste)
Spedire 1 copia protetta all'allegrato

Spett.^{le} INPS - C. Po SANAROSA 15, CUNEO - 12100
all'att.^{uo} dell'UFF. Prestazioni

Con riferimento alle vs. del 18/12/1997, aventi per oggetto
"premio di sospensione delle indennità economiche di malattia",
e come da accordi telefonici intercorsi con le vs. perit.^{ue} Sig.^{la} Puzzo
il giorno 21/12/97, le invio, per avvedermi più sottoscritte una presso
i vs. uffici in data 7/10/97, ulteriore dichiarazione:

" Il sottoscritto Vittorio Fianco, nato a Cuneo il 11/10/57, dichiaro
sotto la propria responsabilità, di non aver continuato le malat-
tie dopo il 03/10/1997, e di aver pertanto ripreso regolare attività
lavorativa il giorno lunedì 06/10/1997."

Vittorio Fianco

Al fine di evitare ulteriori dispendi, che impongono di aver inviato alle
esperte le lettere in allegato, con lo scopo di richiederle il certifi-
cato con date di ripresa dell'attività lavorativa.

Essendo state l'esperte stimate origine di tanto dispendio, spero in
una sua celere risposta, ma al contempo, per la stessa ragione,
debito che esse possiede le capacità e le competenze necessarie.

Se mi sarà concesso, vi farò avere al più presto tali dichiara-
zioni dell'esperte; nel frattempo vi prego di prendere atto delle
mie disponibilità e buona fede, basandomi sulle dichiarazioni da
cui sopra.

Colgo l'occasione per segnalare, così mi è stato riferito, l'estrema
periclitata e disponibilità del medico fronte, costretto a compiere i
modelli in difficili condizioni ambientali; mi rammarico per le
perdite di tempo (mie e mie, visto che vi sto rispondendo) e porgo i
più distinti saluti.

Cuneo, li 23/12/1997

Vittorio Fianco

Spett.le INPS - C.º S. MARCO 15, CUNEO - 12100
all'att.º dell'UFF Prestazioni

Con riferimento alle vs. del 18/12/1997, aventi per oggetto
"premio di sospensione delle indennità economiche di malattia",
e come da accordi telefonici intercorsi con la vs. pert.ª Sig.ª Puzzo
il giorno 21/12/97, le invio, per aversene più sottoscritte una presso
i vs. uffici in data 7/10/97, ulteriore dichiarazione:

"Il sottoscritto Vittorio Sironi, nato a Cuneo il 11/10/57, dichiara
notto le proprie responsabilità, di non aver continuato le malat-
tie dopo il 03/10/1997, e di aver pertanto ripreso regolare attività
lavorativa il giorno lunedì 06/10/1997."

Vittorio Sironi

Al fine di evitare ulteriori dispendi, le informo di aver inviato alle
esecutive le lettere in allegato, con lo scopo di richiedere il certifi-
cato con data di ripresa dell'attività lavorativa.

Essendo stata l'esecutive stata originaria di tanto dispendio, spero in
una sua celere risposta, ma al contempo, per le stesse ragioni,
dubito che esse possiede le capacità e le competenze necessarie.

Se mi sarà conseguente, vi farò avere al più presto tali dichiara-
zioni dell'esecutive; nel frattempo vi prego di prendere atto delle
mie disponibilità e buona fede, basandomi sulle dichiarazioni da
mei rese.

Come l'occasione per segnalarmi, così mi è stato riferito, l'estrema
periclitata e disponibilità del medico fronte, costretto a compiere i
modelli in difficili condizioni ambientali; mi rammarico per le
perdite di tempo (mie e mie, visto che vi sto rispondendo) e porgo i
più distinti saluti.

Cuneo, il 23/12/1997

Vittorio Sironi

Spett.le Direzione delle BOTTEGHE Spa - Via Fenice 22 - 10121 TORINO
alla c.a. attia del part. un. Ing. Leonardo Giuliano.

Off.: LETTERA INPS del 18/12/1997

Con riferimento e quanto in oggetto, mi richiedi gentilmente
con urgenza il documento in esso specificato.

Si sottolinea che, essendo stato il comportamento delle
epende all'origine del disguido, meglio sarebbe stato che
fosse stata le medesime ed intervenire in prima persona
alle vicende.

Alle luce dello spirito di collaborazione che muove ogni
opera di chi serve, si è ritenuto opportuno sospendere l'ac-
canto in questa vicenda.

Si ripropone comunque che non corrisponda ad alcun
criterio di giustizia, il dover ripercuotere in prima persona e
con esattezza ai comportamenti necessariamente professionali
di un'epende che, pur sapendo che le sue lettere era
state chieste il venerdì 03/10/97, ha richiesto visite fiscali
per il giorno 04/10/97 (?!?)

Si evidenzia comunque il fatto che tale episodio è un'atte-
zione regolare dell'impresa con la quale l'epende gestisce
il dialogo e le comunicazioni con chi serve.

Distint. saluti
Torino, li 23/12/1997

Uff. Fiscale

Allegato: lettera INPS del 18/12/1997, indirizzata a Guido Vittore.



Cuneo, li 18.12.97

Ufficio PRESTAZIONI

RACCOMANDATA A.R.

AL SIGNOR GIMANO VITTORE

VIA DEL PASSATONE 224

CUNEO

Oggetto: preavviso di sospensione della indennità economica di malattia

Lo scrivente Ufficio ha rilevato che Lei:

- 1) è risultata assente alla visita di controllo domiciliare/ambulatoriale del h. 10.97

Si prega di voler presentare tutte le dichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro delle quali risulta le date di riprese dell'attività lavorativa

- 2) ha omissa l'indicazione dell'indirizzo sul certificato di malattia del _____

Si avverte che la rilevata infrazione se non giustificata con idonea documentazione, da trasmettere entro 10 giorni dalla data di ricezione della presente, comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 14 della legge 638/1983 e cioè la decadenza del diritto al trattamento economico per l'intero periodo fino a 10 giorni e nella misura della metà per l'ulteriore periodo, esclusi quelli di ricovero ospedaliero o già accertati da precedente visita di controllo.

Distinti saluti.

24/12/97 Una comm. e faccenda perché
mi fanno vicino alle scrivanie e
mi fanno cadere le lettere
sulle scrivanie, senza alcun
ricordo.

19/1/98 Risposta Bottino

24/12/97

Leut. uf. S. Faccenda:

Il suo comportamento anopsico, violento e venatorio mi induce a non reagire alle sue provocazioni, ma ad agire con pacatezza e fermezza.

Lei, e così pure l'azienda, conosce le aperture nazionali per le quali non è possibile, in tali prospettive, accettare un sistema di notifica di altri così ridotti.

Il fatto che l'azienda persiste lungo tali linee di comportamento, è segno di scarsa elasticità al dialogo, più che una indispensabile e ragionevole manifestazione di un accordo in merito al sistema di notifica.

V. PIRASO



BOTTERO spa
Via Genova 82 - 12010 Cuneo (Italy)
Tel. (0171) 310611
Telex: 220076 Botton I
Telegrammi: Bottero - Cuneo
Telefax Nr. (0171) 401611

Egr. Sig.
GIRAUDO Vittore
Via Passatore, 224

12020 CUNEO

RACCOMANDATA A/R

Ns. rif. LG/af Vs. rif. _____ Cuneo, 19/01/1998

OGGETTO: diffida

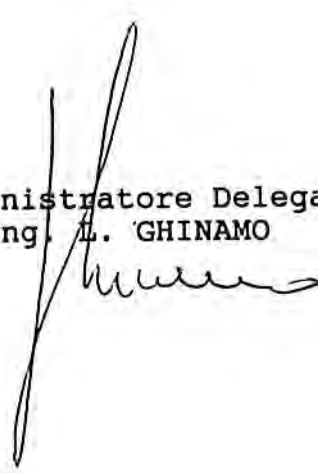
Egregio Sig. Giraudo,

il Sig. Faccenda ci ha esibito quanto da lei scrittogli il 24 dicembre u.s., certamente con un'aggettivazione iniziale non consona a quella con cui un nostro dipendente deve rivolgersi al responsabile del personale.

Nel ribadirle così l'inesistenza di un nostro obbligo a raggiungere con lei accordi di sorta in merito al sistema di notifica, provvediamo con la presente a diffidarla dall'utilizzare un linguaggio del genere nei confronti del responsabile del personale.

Distinti saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. L. GHINAMO



MB: Faremo un buco eccessivo di acqua
lavorato le macchine in moto senza il cervello,
e di acqua con ostacolo e eccema alle
pulsore! (E' petto?)

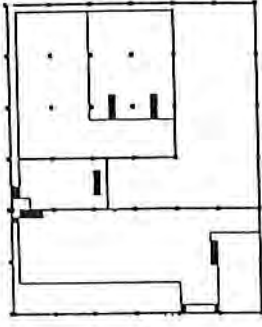
150 metri da
portone e
bolletrice al ripio
(~115 mt)
SOPPACATE con 2 valvole di non

TAV. 1

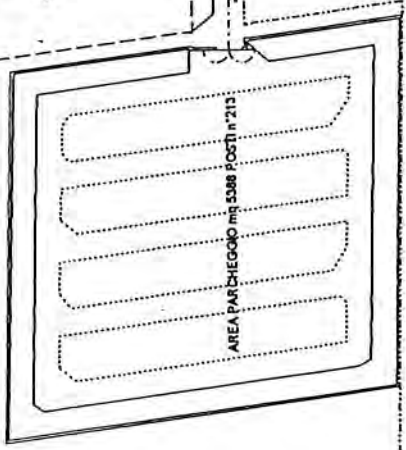
GESTIONE DELL'EMERGENZA
LAY-OUT GENERALE DI STABILIMENTO
PERCORSI INTERNI E USCITE DI SICUREZZA
UBICAZIONE DEI PRESIDI FARMACEUTICI
PUNTI DI INTERCETTAZIONE SERVOMEZZI

LEGENDA

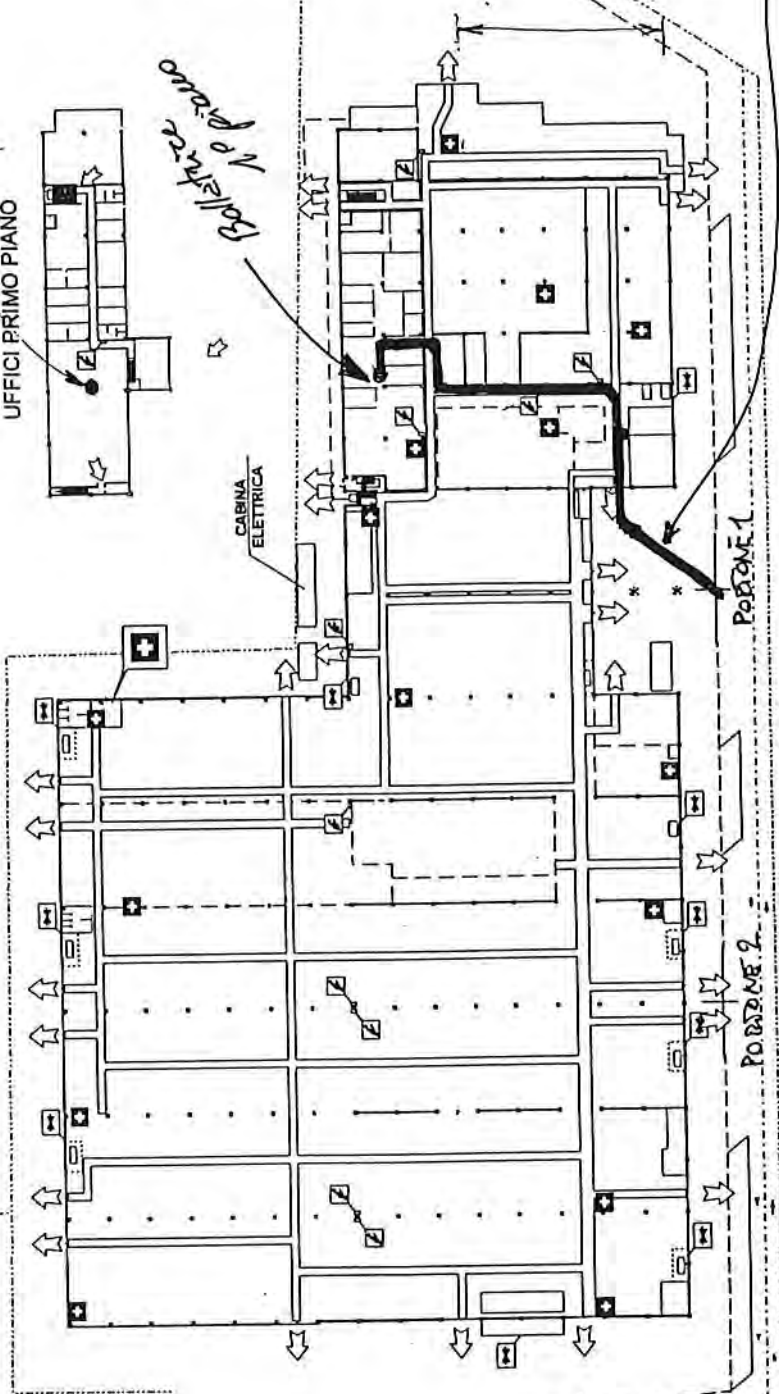
- Infermeria
- Cassette di medicazione
- Viabilità interna
- Quadro elettrico di reparto
- Valvola intercettazione combustibile
- Uscita di sicurezza



ZONE
SOPPACATE



AREA PARCHEGGIO mt 5388 800th n° 215



*Bolletrice
ovvero
No piano*

UFFICI PRIMO PIANO

CABINA
ELETTRICA

PORTONE 1

PORTONE 2



P. INTERRATO

Bolletrice

ARO

5